



**COMUNE DI  
PORTOMAGGIORE**

Provincia di FERRARA

---

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

– *sulla proposta di deliberazione  
consiliare del rendiconto della  
gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

*del*

*Comune di Portomaggiore*

**anno  
2019**

---

L'ORGANO DI REVISIONE

***Rag. Lorena Rebecchi***

## Sommario

Premessa .....	4
INTRODUZIONE .....	6
CONTO DEL BILANCIO .....	8
Verifiche preliminari .....	8
Gestione Finanziaria.....	9
Risultati della gestione.....	9
Saldo di cassa.....	9
Risultato della gestione di competenza .....	11
Risultato di amministrazione .....	19
Variazione dei residui anni precedenti.....	24
Conciliazione dei risultati finanziari.....	24
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	26
Fondo Pluriennale vincolato .....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	27
Fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013 .....	28
Fondi spese e rischi futuri.....	29
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	31
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' .....	33
ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.....	38
Spese correnti.....	38
Spese per il personale.....	39
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ....	41
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	44
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	45
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	48
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	48
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	51
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	52
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	52
CONTO ECONOMICO .....	53
STATO PATRIMONIALE .....	55
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	59
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	59
RIPIANO DISAVANZO .....	62
CONCLUSIONI .....	63

## Comune di PORTOMAGGIORE

### Organo di revisione

Verbale n. 06/2020 del 07 Aprile 2020

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sullo *Schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019* del **Comune di Portomaggiore** (FE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

**Mirandola, lì 07 Aprile 2020**

L'organo di revisione

Revisore Unico

**Rag. Lorena Rebecchi**  
f.to in digitale

## Premessa

- A seguito dell'approvazione del **rendiconto 2016** in cui si è evidenziato, a fronte di un'attività di revisione straordinaria del bilancio, un disavanzo di **Euro 6.653.242,87**, comprensivo della quota di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ancora da ripianare, pari ad Euro **1.214.931,63**, l'Ente, non essendo in grado fronteggiare lo squilibrio finanziario accumulato con i mezzi ordinari messi a disposizione dall'ordinamento vigente previsti dall'art. 188 del TUEL, **con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 19.09.2017 ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale** ai sensi dell'art. 243-bis, c. 1, D.Lgs. 267/2000.
- Con **Deliberazione del Consiglio Comunale n.53 in data 11.12.2017**, dichiarata immediatamente eseguibile, **è stato approvato**, il *Piano di riequilibrio finanziario pluriennale*, redatto in base alle linee guida della Corte dei Conti avente per oggetto le misure da adottare in ordine al prefissato graduale riequilibrio-finanziario per tutto il **periodo 2017-2026**.
- Il Sindaco, a fine anno 2017 con proprio **Decreto n. 24 del 29.12.2017**, a seguito di procedura selettiva pubblica e dell'autorizzazione della *Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali*, ha nominato il nuovo Dirigente del Settore Finanze nella persona del **Dr. Riccardo Natali**.
- Con l'approvazione della **Legge 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018)**, tra le varie disposizioni ivi previste, il Parlamento ha approvato le disposizioni contenute **all'art.1, commi 848 e 849**, che qui si intendono integralmente richiamate.
- Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 10.1.2018**, immediatamente eseguibile, si approvava di richiedere, ai sensi dell'art.1, co. 849 della Legge 27 dicembre 2017, n.205, alla Corte dei conti - Sezione Regionale di Controllo per la Regione Emilia-Romagna e al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la finanza locale - la possibilità di rimodulare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato in precedenza con *Deliberazione del Consiglio Comunale n.53 dell'11.12.2017*, tenendo conto delle disposizioni previste dall'art.1, co. 848 della LEGGE 27 dicembre 2017, n.205 a fronte di quanto rilevato nella Relazione sulla verifica amministrativo-contabile del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza e nella deliberazione n.100/2016/PRSP adottata dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna.
- A seguito dell'analisi svolta dal *Settore Finanze* dell'Ente sulle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario 2016 e di rendiconto consuntivo 2016 in ossequio alle segnalazioni del Servizio Ispettivo di Finanza Pubblica e della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna relative a residui risalenti ad esercizi antecedenti al 2015, la **Giunta comunale con Delibera n.18 del 16.02.2018** ha accertato un **maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui** di complessivi **€ 3.238.890,53** da ripianare a decorrere dal 01 gennaio 2018 in quote costanti entro l'esercizio 2044.
- Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 22/02/2018**, a seguito della determinazione del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art.1 co. 848 citato, è stata approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale - rimodulato, redatto in base alle linee guida della Corte dei conti, avente per oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-bis, comma 8 e 9 del TUEL, in ordine al prefissato graduale riequilibrio-finanziario per tutto il periodo 2017-2023.
- Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 30.04.2018**, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Tuel, è stato approvato il **rendiconto dell'esercizio 2017** accertando un disavanzo di amministrazione pari ad **Euro 4.912.579,30**, conseguendo, pertanto, in misura **più che maggiore** gli obiettivi di recupero del disavanzo previsti, nel piano pluriennale rimodulato, per l'anno 2017, come da relazione dell'Organo di Revisione, precedentemente in carica, redatta in data 05.07.2018 e ricevuta dall'Ente in data 05.07.2018, prot.n.8043
- Con **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29.04.2019**, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Tuel, è stato approvato il Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto 2019 Comune di

**rendiconto dell'esercizio 2018** accertando un disavanzo di amministrazione pari ad **Euro 3.928.684,95** conseguendo anche nel 2018, in misura **più che maggiore** gli obiettivi di recupero del disavanzo previsti, nel piano pluriennale rimodulato così come evidenziato nella propria relazione di cui al Verbale n. 7/2019 che hanno consentito **al 31.12.2018 di recuperare completamente il disavanzo di amministrazione di gestione oggetto del piano di riequilibrio finanziario pluriennale rimodulato ex art. 243 bis TUEL** ed inoltre si registra un **maggior recupero** per l'anno 2018 del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ex art. 1 co. 848 del TUEL di **euro 279.495,73**;

- In data **09.12.2019**, a seguito del procedimento istruttorio condotto ai sensi dell'art. 243 quater del TUEL, la **Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n. 85/2019**, “approva il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Portomaggiore ai fini del riequilibrio con le segnalate prescrizioni”, che si limitano alle seguenti raccomandazioni: *“andranno innanzitutto adeguatamente potenziati i meccanismi di controllo interno per verificare la regolarità della gestione, evitando accuratamente il ripetersi di situazioni di criticità finanziaria oggetto della procedura conclusasi con la approvazione del Piano”*.
- Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 243-quater, comma 6 del d.lgs. 267/2000, L'Organo di revisione economico finanziaria, in data 08.01.2020, prot.n. 331, ha trasmesso all'Ente la **“Relazione Organo di Revisione Economico-Finanziaria sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi”**, poi trasmessa dall'Ente a Ministero dell'Interno e Corte dei Conti, in cui si sono riportati i risultati conseguiti dall'Ente negli esercizi 2017 e 2018 e anche alcuni importanti risultati della gestione 2019 desunti dalla situazione di pre-consuntivo;
- A fronte della suddetta Relazione, la **Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n. 10/2020** trasmessa allo scrivente a mezzo applicativo ConTE e acquisita al protocollo dell'Ente in data 07.02.2020, prot.n. 1795, **“ad esito del controllo eseguito ai sensi dell'art. 243 quater, comma 6, TUEL, ritiene realizzato il riequilibrio finanziario oggetto del piano pluriennale e, di conseguenza, reputa conclusa la relativa procedura.”**
- A gennaio 2020 è stata depositata la sentenza n. 04/2020 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato costituzionalmente illegittimi gli articoli 25 del decreto legge n. 78 del 2015 e 1, comma 814, della legge n. 205 del 2017, per contrasto con gli articoli 81, 97, primo comma, e 119, sesto comma, della Costituzione; di tali disposizioni, come già evidenziato ed analizzato in sede di Rendiconto 2018 e dal precedente Revisore Unico in sede di Rendiconto 2017 e 2016, si è avvalso il Comune di Portomaggiore nella definizione dell'Accantonamento nel risultato di amministrazione del Fondo Anticipazioni di Liquidità ex articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35;
- A fronte della suddetta sentenza n. 4/2020, al fine di non compromettere la situazione finanziaria degli enti che si erano avvalsi delle norme dichiarate incostituzionali, è intervenuto il legislatore con l'art. 39 ter del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162, così come convertito in Legge 28/2/2020 n. 8 che prevede:

*“L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.*

*Il fondo anticipazione di liquidità costituito ai sensi del comma 1 è annualmente utilizzato secondo le seguenti modalità:*

*a) nel bilancio di previsione 2020-2022, in entrata dell'esercizio 2020 è iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo è iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio;*

*b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, in entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione è applicato il fondo stanziato in spesa dell'esercizio precedente e in spesa è stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.*

*La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione”.*

## INTRODUZIONE

La sottoscritta Rag. Lorena Rebecchi, in qualità di Revisore Unico del **Comune di Portomaggiore**, nominata con *Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26/09/2018*, notificata in data **02/10/2018, Prot. 11926**,

◆ ricevuto in data **01/04/2020** lo schema del Rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera della **Giunta comunale n.22 del 31/03/2020**, dichiarata immediatamente eseguibile, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la Relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (*G.C. n.14 del 05.03.2019*);
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione e i relativi allegati A1, A2 e A3 introdotti dal DM 01.08.2019;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (*ndr: non presente perché l'Ente non ne risulta beneficiario*);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il

bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08) (*ndr: non presente perché l'Ente non ha impegni in contratti di tale tipo*);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - l'attestazione, rilasciata dai vari Responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
  - ◆ visto il **Regolamento di contabilità** approvato con delibera dell'organo consiliare n.8 del 27.02.2018;

**TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal Responsabile del Servizio finanziario ( di cui non è richiesta l'espressione del parere del Revisore);

In particolare, ai sensi art.239, comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>n.23</b>
- di cui variazioni di Consiglio	n. 5
- di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
- di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 9
- di cui variazioni di Giunta di prelievo dal Fondo di Riserva ex art. 166 Tuel	n. 3
- di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei **Verbali dal n.01/2019 del 01.02.2019 al n.24/2019 del 19.11.2019** conservati agli atti dell'Ente presso il Settore Finanze;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con **delibera n. 19 in data 29.07.2019**;
- che l'ente **non ha riconosciuto debiti fuori bilancio** nel corso della gestione 2019, né risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della **G.C. n. 15 del 25.02.2020** come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e agli obblighi contributivi.



**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi, tenuto conto anche di quelli annullati, **n.2.102 reversali e n.2.093 mandati**;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da delibera **GC. n.99 del 11.12.2018** per l'ammontare massimo concedibile per l'anno 2019 pari ad **Euro 2.524.000** (*pari ai 3/12 delle entrate correnti afferenti il Rendiconto 2017*). Dai controlli effettuati in sede delle verifiche trimestrali di cassa è stato verificato che nell'anno 2019 non si è fatto ricorso all'anticipazione;
- nell'anno 2019 non si sono utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- nell'anno 2019 non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- l'agente contabile Agenzia delle Entrate - Riscossione Spa ha reso il conto della sua gestione con nota datata 10.02.2020 e trasmessa a mezzo mail in data 14.02.2020, Prot.n.2191, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il **Conto del Tesoriere** dell'ente, **Banca Monte dei Paschi di Siena Spa**, reso entro il 30 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

**Risultati della gestione****Saldo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	4.981.331,87
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	4.981.331,87

SALDO DI CASSA Tab.1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.965.150,21
Riscossioni	2.339.543,68	12.910.926,03	15.250.469,71
Pagamenti	2.950.391,75	9.283.896,30	12.234.288,05
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>4.981.331,87</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>4.981.331,87</b>
di cui per cassa vincolata			3.244.350,70

Il **fondo di cassa vincolato** è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	4.981.331,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	3.244.350,70
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)</b>	<b>3.244.350,70</b>

Si evidenzia a proposito che con **Determinazione n.1 del 07/01/2020** "Determinazione della giacenza di cassa vincolata al 31 dicembre 2019, il **Dr. Riccardo Natali**, Dirigente a tempo indeterminato dipendente della Provincia di Ferrara comandato temporaneamente e parzialmente nella misura del 50%, al Comune di Portomaggiore, nominato Dirigente del Settore Finanze con Decreto Sindacale n.28 del 02/12/2019, **ha accertato al 31 dicembre 2019**, la sussistenza di somme giacenti presso la Tesoreria comunale con natura di entrate a destinazione vincolata pari complessivamente a **€.3.244.350,70** dettagliate come segue:

Giacenze a destinazione vincolata derivante da Legge e Prestiti	
Descrizione	Giacenza di cassa al 31.12.2019
Mutui	7.101,91
Entrate Patrimoniali	4.026,17
Pignoramento Metalco	650,06
Trasferimenti Ministero	3.232.572,56
<b>TOTALE</b>	<b>3.244.350,70</b>

L'importo della **cassa vincolata al 31/12/19** come sopra determinato è **stato trasmesso al Tesoriere Comunale** – Sede di Padova – da parte del **Dr. Riccardo Natali** con posta elettronica certificata del 02/01/2020, prot.n. 64.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere, giusto proprio verbale n. 1/2020.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli **ultimi tre esercizi**, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
tab.2			
Disponibilità	1.730.331,51	1.965.150,10	4.981.331,87
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	5.614.302,10	5.456.025,37	5.293.916,44

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2017	2018	2019
tab. 3			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	296	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	615.342,63	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	2.352.408,68	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	6.158.465,10	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	42.789,48	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria autorizzato ai sensi **dell'art.222 del Tuel** nell'anno 2019 è stato di **Euro 0,00**:

Le spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione **hanno registrato un decremento del 100%** negli ultimi due esercizi.

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di Euro 661.883,66**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	tab.4	2017	2018	2019
Accertamenti di competenza	più	19.161.381,66	11.812.965,06	15.693.342,51
Impegni di competenza	meno	17.961.823,82	11.022.013,14	11.892.710,76
<b>Saldo avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>1.199.557,84</b>	<b>790.951,92</b>	<b>3.800.631,75</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più	899.473,92	456.565,53	1.411.293,36
Impegni confluiti ne I FPV	meno	456.565,53	1.411.293,36	4.548.783,35
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>1.642.466,23</b>	<b>- 163.775,91</b>	<b>663.141,76</b>

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>663.141,76</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	160.595,00
Quota disavanzo ripianata	-	161.853,10
<b>SALDO (avanzo di competenza)</b>		<b>661.883,66</b>

La **gestione della parte corrente**, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo e disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO TAB.6		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	141.274,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	161.853,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.618.201,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.276.252,41
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>141.941,64</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.511.639,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>57.681,35</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>667.788,82</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	57.681,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>57.681,35</i>

**Comune di Portomaggiore**

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	98.666,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>626.803,27</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	414.099,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>212.704,02</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	1.962.151,79
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>- 1.749.447,77</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	160.595,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.270.019,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.986.117,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	57.681,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	98.666,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.015.794,97
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.406.841,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>35.080,39</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>35.080,39</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)		0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>35.080,39</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)</b>		<b>661.883,66</b>
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	414.099,25
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>247.784,41</b>
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	1.962.151,79

Di seguito si riportano i prospetti degli allegati A1, A2 e A3, introdotti dal DM 01.08.2019, relativi all'elenco delle quote accantonate, vincolate e destinate nel risultato di amministrazione

### ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -) <sup>(1)</sup>	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) <sup>(2)</sup>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
<b>Altri accantonamenti</b>						
10001204	Accantonamento indennità fine mandato sindaco	8.111,33		3.120,00		11.231,33
10000190	Quote di pensione ad onere ripartito e Legge 376/70	5.000,00		5.000,00		10.000,00
10000014	Assegni arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	6.915,33		24.000,00		30.915,33
10000015	Contributi su arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.228,28		6.910,00		9.138,28
10000296	Irap per benefici contrattuali.	1.165,33		2.220,00		3.385,33
20001901	Accantonamento fondo alienazioni (10%)	66.317,25		21.849,25		88.166,50
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		89.737,52		63.099,25		152.836,77
<b>Fondo anticipazione liquidità</b>						
30001236	Rimborso anticipazione liquidità art. 1, comma 3, DL 35-2013 (rif. E 50000945)	3.132.579,10			2.161.337,34	5.293.916,44
<b>Totale Fondo anticipazione liquidità</b>		3.132.579,10			2.161.337,34	5.293.916,44
<b>Fondo contenzioso</b>						
	Fondo contenzioso Vertenza Cesari	405.180,75				405.180,75
	Fondo contenzioso ricorso progettisti palestra	72.462,68				72.462,68
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		477.643,43				477.643,43
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
10001203	Fondo spese perdite società partecipate					
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>						
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.323.446,27	-22.084,72	351.000,00	-199.185,55	2.453.176,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		2.323.446,27	-22.084,72	351.000,00	-199.185,55	2.453.176,00
<b>Totale</b>		6.023.406,32	-22.084,72	414.099,25	1.962.151,79	8.377.572,64

### ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione e nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/2019
			(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
<b>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</b>											

**Comune di Portomaggiore**

Entrata in conto capitale	20001816	Manutenzione straordinaria al patrimonio - RR.PP. (minori residui passivi Rendiconto 2011)	3.021,27							3.021,27
ex 40000898 Entrate da sanzioni articolo 167 D.Lgs. 42/2001	20002685	Spese vincolate da sanzioni articolo 167 D.Lgs. 42/2004	1.000,00							1.000,00
Sanzioni amministrative e pecuniarie per infrazioni CDS	20002280	Manutenzione straordinaria opere stradali	30.319,42							30.319,42
Trasferimenti regionali per realizzazione opere pubbliche (maggiori residui attivi rendiconto 2011)		Non previsto (entrata non prevista in bilancio effettuato dopo i termini previsti per le variazioni di bilancio dall'articolo 51, comma 6, del presente decreto e dall'articolo 175, comma 3, del TUEL)	1.052,51							1.052,51
Proventi oneri concessori per permessi a costruire (Eccedenza di entrata da permessi a costruire anno 2012 rispetto a previsione con conseguente impossibilità di vincolo dei fondi di spesa)		Non previsto (entrata non prevista in bilancio effettuato dopo i termini previsti per le variazioni di bilancio dall'articolo 51, comma 6, del presente decreto e dall'articolo 175, comma 3, del TUEL)	7.391,44							7.391,44
<b>Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)</b>			42.784,64							42.784,64
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>										
Trasferimenti da Stato per realizzazione opere pubbliche (Contributo Ministero Articolo 1, comma 107 legge 145/2018) (maggior contributo erogato)	20002280	Manutenzione straordinaria opere stradali			2.142,39				2.142,39	2.142,39
Trasferimenti da privati per interventi in campo di tutela ambientale		Non previsto (entrate vincolate nel risultato di amministrazioni e 2012 in corso d'anno non applicate al bilancio in entrata e in spesa)	50.000,00							50.000,00
<b>Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>			50.000,00		2.142,39				2.142,39	52.142,39
<b>Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</b>										
Mutui per fin. realizzazione opere pubbliche altri istituti di credito a l.t. - TUA - Manutenzion e patrimonio e realizzazione nuove opere (P02) (economie su impegni di spesa a residuo)		Non previsto (entrate vincolate nel risultato di amministrazioni e di inizio anno non applicate al bilancio in entrata e in spesa)	250.298,50	100.595,00		35.595,00	65.000,00			149.703,50

**Comune di Portomaggiore**

<b>Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (l/3)</b>	250.298,50	100.595,00		35.595,00	65.000,00				149.703,50
<b>Totale risorse vincolate (l = l/1 + l/2 + l/3 + l/4 + l/5)</b>	343.083,14	100.595,00	2.142,39	35.595,00	65.000,00			2.142,39	244.630,53

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m/1 + m/2 + m/3 + m/4 + m/5)</b>		
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = l/1 - m/1)		42.784,64
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = l/2 - m/2)	2.142,39	52.142,39
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = l/3 - m/3)		149.703,50
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = l/4 - m/4)		
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = l/5 - m/5)		
<b>Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = l - m)</b>	2.142,39	244.630,53

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
			(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
Proventi da rinnovo concessioni cimiteriali (anno 2016)	20001812	Fondo di riserva - accantonamento in conto capitale (NON IMPEGNATO 2016)	124.912,47		60.000,00			64.912,47
Alienazione di partecipazioni (anno 2017)		Non previsto (entrata non prevista in bilancio effettuato dopo i termini previsti per le variazioni di bilancio dall'articolo 51, comma 6, del presente decreto e dall'articolo 175, comma 3, del TUEL)	8.816,09					8.816,09
Proventi oneri concessori per permessi a costruire (Eccedenza di entrata da permessi a costruire anno 2017 rispetto a previsione con conseguente impossibilità di vincolo dei fondi di spesa)		Non previsto (entrata non prevista in bilancio effettuato dopo i termini previsti per le variazioni di bilancio dall'articolo 51, comma 6, del presente decreto e dall'articolo 175, comma 3, del TUEL)	6.771,48					6.771,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CONTO CAPITALE (anno 2017)	20002260	Lavori complementari per scuola d'infanzia Gambulaga (economia su impegno finanziato da FPV)	2,44					2,44
Proventi oneri concessori per permessi a costruire anno 2018	20001809	Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale (somme non impegnate anno 2018)	8.428,87					8.428,87

**Comune di Portomaggiore**

Avanzo vincolato da legge o principi contabili (applicato anno 2018)	20002280	Manutenzione straordinaria opere stradali (economie anno 2018)	1.021,34					1.021,34
Avanzo vincolato da indebitamento (applicato anno 2019)	20002130	Interventi di manutenzione straordinaria agli impianti di pubblica illuminazione		2.406,56				2.406,56
Contributi privati e Riscossione di crediti	20002283	Interventi su viabilità e urbanizzazioni		81,60				81,60
Alienazione di diritti reali su beni patrimoniali disponibili		Non previsto (entrata non prevista in bilancio effettuato dopo i termini previsti per le variazioni di bilancio dall'articolo 51, comma 6, del presente decreto e dall'articolo 175, comma 3, del TUEL)		3.919,01				3.919,01
Proventi oneri concessori per permessi a costruire anno 2019	20001809	Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale (somme non impegnate anno 2019)		4.501,58				4.501,58
<b>Totale</b>			149.952,69	10.908,75	60.000,00			100.861,44

<b>Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)</b>	
<b>Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamento (h = Totale f - g)</b>	100.861,44



### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

Il **Fondo pluriennale vincolato** nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato in sede di controllo preventivo della deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici.

La composizione del **FPV** finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	134.460,00	141.941,64
FPV di parte capitale	738.000,00	4.406.841,71
<b>Totali</b>	<b>872.460,00</b>	<b>4.548.783,35</b>

L'alimentazione del **Fondo pluriennale di parte corrente** è la seguente:

	<b>2019</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	<b>141.941,64</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	123.304,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	18.637,08
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00

La composizione del **FPV di parte capitale** finale 31/12/2019 è la seguente:

	<b>2019</b>

<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	<b>4.406.841,71</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	4.406.841,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00

### **Entrate a destinazione specifica**

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	11.529,47	11.529,47
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	4.544.569,97	4.544.569,97
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	272.186,25	272.186,25
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro: Contributo MIUR Tari scuole	5.748,08	5.748,08
Altro: 5 per mille Irpef	2.041,99	2.041,99
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>4.836.075,76</b>	<b>4.836.075,76</b>

### **Entrate e spese non ricorrenti**

Al **Risultato di gestione 2019** hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti (n.d.r. si indicano solo gli importi che, come riportato nel commento, superano la media dei cinque anni precedenti):

**NOTA:** L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato. Le **entrate da concessioni pluriennali** che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (gettito anno 2019)	37.909,73
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>37.909,73</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare): rimborsi o altre poste correttive delle entrate	63.964,33
<b>Totale spese</b>	<b>63.964,33</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>-26.054,60</b>

### **Risultato di amministrazione**

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) La chiusura della gestione dell'esercizio 2019, presenta **un risultato di amministrazione positivo** pari ad **Euro 3.269.541,03**, ma nel **complesso un disavanzo**, che risente di quanto previsto dalla sentenza n. 4/2020 della Corte Costituzionale e delle successive disposizioni di cui all'art. 39 ter del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162, così come convertito in Legge 28/2/2020 n. 8, di **Euro 5.453.523,58**, come risulta dai seguenti elementi:

		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio				1.965.150,21
RISCOSSIONI	(+)	2.339.543,68	12.910.926,03	15.250.469,71
PAGAMENTI	(-)	2.950.391,75	9.283.896,30	12.234.288,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.981.331,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.981.331,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.850.128,84	2.782.416,48	5.632.545,32

**Comune di Portomaggiore**

<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	186.738,35	2.608.814,46	2.795.552,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			141.941,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			4.406.841,71
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>3.269.541,03</b>

Nel Conto del Tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti **per esecuzione forzata per euro zero**.

Nei residui attivi sono compresi **euro zero** derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione **nell'ultimo triennio** ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>2.839.871,31</b>	<b>2.625.875,49</b>	<b>3.269.541,03</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	6.472.360,51	6.023.406,32	8.377.572,64
b) Parte vincolata	839.587,62	381.201,43	244.630,53
c) Parte destinata a investimenti	440.502,48	149.952,69	100.861,44
<b>e) Parte disponibile (+/-) *</b>	<b>-4.912.579,30</b>	<b>-3.928.684,95</b>	<b>-5.453.523,58</b>

\*il **Fondo parte disponibile** va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile.

**Nel caso di specie** il *Fondo parte disponibile* è espresso in **valore negativo** in quanto la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione; in tal caso esso evidenzia la **quota di disavanzo applicata** (o da applicare) **obbligatoriamente** al *Bilancio di previsione* per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Come accennato in premessa, e ampiamente analizzato nella Relazione sulla Gestione, nel caso del Comune di Portomaggiore, la sentenza n. 4/2020 e l'applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 39 ter hanno determinato in sede di definizione delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione 2019, una rettifica dell'ammontare del Fondo Anticipazioni di Liquidità accantonato nel risultato di amministrazione per euro 2.323.446,27, pari all'importo accantonato per Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018 che ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78 era assorbito nell'ambito dell'accantonamento del FAL come da prospetto seguente tratto dalla Relazione al Rendiconto 2018 (pag. 22):

2.323.446,27	confluito nella quota relativa accantonata del risultato di amministrazione come FCDE al 31/12/2018
3.132.579,10	confluito nel FAL DL 35/2016 e s.m.i. sempre come quota accantonata del risultato di amministrazione
<b>5.456.025,37</b>	<b>Totale Fondo anticipazione di liquidità DL 35/2013 (Rendiconto 31.12.2018)</b>

Tale operazione ha comportato ovviamente un peggioramento del disavanzo di amministrazione (Lettera E del prospetto di determinazione del risultato di amministrazione) al 31.12.2019 rispetto al disavanzo accertato in sede di rendiconto 2018. Il recupero di tale maggiore disavanzo, derivante dalla diversa contabilizzazione dell'accantonamento del FAL, rispetto alle precedenti modalità di cui agli articoli 25 del decreto legge n. 78 del 2015 e 1, comma 814, della legge n. 205 del 2017 (oltre che dalla delibera 33/2015 della Corte dei Conti Sezione Autonomie), dovrà avvenire secondo le modalità previste dall'art. 39 ter del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162, così come convertito in Legge 28/2/2020 n.8, e pertanto:

*"L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto*  
*Relazione dell'Organo di Revisione sul Rendiconto 2019 Comune di*  
*Portomaggiore*

**Comune di Portomaggiore**

all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

Il fondo anticipazione di liquidità costituito ai sensi del comma 1 è annualmente utilizzato secondo le seguenti modalità:

a) nel bilancio di previsione 2020-2022, in entrata dell'esercizio 2020 è iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo è iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio;

b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, in entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione è applicato il fondo stanziato in spesa dell'esercizio precedente e in spesa è stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione".

Si evidenzia, che per effetto delle suddette disposizioni, come dimostrato nella Relazione sulla Gestione, il recupero del disavanzo generatosi ai sensi del predetto art. 39 ter e della sentenza 4/2020 della Corte Costituzionale non produce effetti in termini di maggiori oneri a carico del bilancio dell'ente in quanto ai sensi delle precedenti disposizioni, in vigore, la rata annua di rimborso della quota capitale del FAL ricevuto risulta già iscritta negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2020-2022, così come approvati con atto di CC n. 42 del 17.12.2019.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)</b>		<b>3.269.541,03</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019</b>		
<b>Parte accantonata<sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(4)</sup>		2.453.176,00
Fondo anticipazioni liquidità		5.293.916,44
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		477.643,43
Altri accantonamenti		152.836,77
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>8.377.572,64</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		42.784,64
Vincoli derivanti da trasferimenti		52.142,39
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		149.703,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>244.630,53</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
		100.861,44
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>100.861,44</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)</b>	<b>-5.453.523,58</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare<sup>(6)</sup>

d) Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo di amministrazione.

Stante che, come riportato in premessa, a fronte dei risultati conseguiti a rendiconto 2017 e 2018 e dell'integrale recupero del disavanzo oggetto di piano di riequilibrio pluriennale, la **Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n. 10/2020** trasmessa allo scrivente a mezzo applicativo ConTE e acquisita al protocollo dell'Ente in data 07.02.2020, prot.n. 1795, **“ad esito del controllo eseguito ai sensi dell'art. 243 quater, comma 6, TUEL, ritiene realizzato il riequilibrio finanziario oggetto del piano pluriennale e, di conseguenza, reputa conclusa la relativa procedura.**

In sede di approvazione del *Rendiconto 2019* e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ex art.1, co. 848, della Legge n.205 del 27.12.2017, l'ente provvede a verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulti migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al *Bilancio di previsione* cui il Rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.

Come evidenziato dall'Ente in sede di Relazione sulla Gestione, visti gli effetti sulla determinazione sul risultato di amministrazione al 31.12.2019 derivanti dall'attuazione delle disposizioni della sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020 e dell'art. 39 bis del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162, così come convertito in Legge 28/2/2020 n. 8 che si rilevano e producono effetti solo in sede di rendiconto e non si potevano recepire in sede di gestione 2019, appare corretto, come suggerito dall'Ente, procedere alle predette verifiche al netto del maggiore accantonamento a Fondo di anticipazione di liquidità operato in sede di rendiconto 2019.

Descrizione	Importo
<b>A) DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 (AL 31.12.2018) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO</b>	1.089.249,06
<b>B) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO. 848 L. 2015/2017 (AL 31.12.2018) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO</b>	2.839.435,89
<b>C) DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE</b>	-
<b>D) TOTALE DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>3.928.684,95</b>
E) QUOTA ANNUA DA RIPIANARE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO A CARICO DELL'ESERCIZIO (ANNO 2019)	41.894,19
F) QUOTA ANNUA DA RIPIANARE MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO.848 L.205/17 A CARICO DELL'ESERCIZIO (ANNO 2019)	119.958,91
<b>G) DISAVANZO RESIDUO ATTESO AL 31.12.2019 (D-E-F)</b>	<b>3.766.831,85</b>
H) DISAVANZO DA RENDICONTO 2019 (al netto del Maggiore accantonamento FAL)	3.130.077,31
<b>I) MAGGIOR QUOTA RIPIANATA RISPETTO A QUOTE ANNUE</b>	<b>636.754,54</b>

Come evidenziato nella tabella sopra riportata la quota annua di ripiano del disavanzo, così come prevista per l'esercizio 2019, risulta ripianata, tenuto conto che il *risultato di amministrazione* al 31 dicembre 2019 (al netto del Maggiore accantonamento FAL art. 39 ter DL 162/2019, conv. Legge 8/2020) è **migliorato** rispetto al disavanzo da ripianare in misura non solo uguale, ma bensì **superiore rispetto alle quote annue previste in bilancio**, rilevando un maggior recupero di disavanzo rispetto alle quote previste di euro 636.754,54, che ha contribuito ad abbattere il “nuovo” disavanzo da maggior accantonamento FAL che sarà ripianato secondo le modalità previste dall'art. 39 ter del DL 162/2019 descritte in precedenza

A fronte dei ripiani di disavanzo conseguiti nell'esercizio 2019, l'ammontare del **disavanzo d'amministrazione da ripianare al 31.12.2018** risulta così determinato:

Descrizione	Importo
<b>DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO 2019, così composto (A+B+C):</b>	€ 5.453.523,58
A) DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 (AL 31.12.2018) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	€ 1.047.354,87
B) MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO.848 L.205/17 (AL 31.12.2018) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	€ 2.719.476,98
C) DISAVANZO DA MAGGIOR ACCANTONAMENTO FAL EX ART. 39 TER DL 162/2019, CONVERTITO IN LEGGE 28/2/2020 n. 8	€ 1.686.691,73

A fronte delle richiamate disposizioni dell'art. 39 ter e dell'accertamento del maggior disavanzo da "accantonamento FAL", con successivo provvedimento, l'Ente dovrà immediatamente provvedere a variare il Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020, al fine di prevedere, ai sensi della normativa specifica, le scritture di ripiano del disavanzo di cui alla lettera C) del suddetto prospetto.

Si rileva inoltre che l'Ente in applicazione delle disposizioni introdotte con il DM 01.08.2019 di modifica del principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 ha riportato, correttamente, nella Relazione sulla gestione le seguenti tabelle per l'analisi della composizione del disavanzo e della copertura dello stesso, che riassume quanto sopra verificato:

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo al 31/12 dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo al 31/12/2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	-	-	-	-	-
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015	1.089.249,06	1.047.354,87	41.894,19	41.894,19	- 0,00
Disavanzo tecnico al 31.12....			-		-
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO.848 L.205/17 (AL 31.12.2018) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	2.839.435,89	2.719.476,98	119.958,91	119.958,91	- 0,00
ACCANTONAMENTO FAL EX ART. 39 TER DL 162/2019, CONVERTITO IN LEGGE 28/2/2020 n. 8		1.686.691,73			
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			-		-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			-		-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			-		-
<b>TOTALE</b>	€ <b>3.928.684,95</b>	€ <b>5.453.523,58</b>	<b>161.853,10</b>	<b>161.853,10</b>	-

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui 2015	1.047.354,87	41.894,19	41.894,19	41.894,19	921.672,30
Disavanzo tecnico al 31.12....					
B) MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO.848 L.205/17 (AL 31.12.2018) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	2.719.476,98	119.958,91	119.958,91	119.958,91	2.359.600,25
C) DISAVANZO DA MAGGIOR ACCANTONAMENTO FAL EX ART. 39 TER DL 162/2019, CONVERTITO IN LEGGE 28/2/2020 n. 8	1.686.691,73	166.140,83	170.194,08	174.361,93	1.175.994,89
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>8</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>TOTALE</b>	<b>5.453.523,58</b>	<b>327.993,93</b>	<b>332.047,18</b>	<b>336.215,03</b>	<b>4.457.267,44</b>

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 29/07/2019, sul quale lo scrivente Organo ha espresso parere favorevole giusto verbale n. 14/2019, al bilancio di previsione sono state applicate, nei limiti di cui alle disposizioni dell'art. 1 commi 897 e 898 della Legge 145/2018, quote di avanzo per €. € 160.595,00 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
spesa corrente					-
spesa c/capitale		100.595,00	60.000,00		160.595,00
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>					<b>160.595,00</b>
<b>RIS. AMM.NE AL 31.12.18</b>					<b>2.625.875,49</b>
<b>RESIDUO</b>					<b>2.465.280,49</b>
<b>TOTALE AVANZO DISPONIBILE</b>					<b>- 3.928.684,25</b>

**Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto **G.C. n. 15 del 25.02.2020** ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.2019	Riscossi/ pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.227.163,93	2.339.543,68	2.850.128,84	- 37.491,41
Residui passivi	3.155.145,29	2.950.391,75	186.738,35	- 18.015,19

**Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il Risultato della gestione di competenza e il Risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2019</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	663.141,76
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA *</b>		<b>663.141,76</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		37.491,41
Minori residui passivi riaccertati (+)		18.015,19
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-19.476,22</b>



<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		663.141,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		-19.476,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		160.595,00
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		-161.853,10
RIS. AMMINISTRAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.627.133,59
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019</b>	<b>(A)</b>	<b>3.269.541,03</b>

**VERIFICA CONGRUITA' FONDI****Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il **Fondo Pluriennale vincolato** accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	123.338,61	123.304,56
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	17.935,64	18.637,08
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>141.274,25</b>	<b>141.941,64</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.270.019,11	4.406.841,71
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>1.270.019,11</b>	<b>4.406.841,71</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019

L'Organo di revisione ha verificato, in sede di controllo preventivo della deliberazione di riaccertamento ordinario, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti

condizioni:

- entrata esigibile;
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, in sede di controllo preventivo della deliberazione di riaccertamento ordinario, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conseguenza dell'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., **sono confluite** nella corrispondente quota del *Risultato di amministrazione vincolato*, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del FCDE l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è **determinato** applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Nel merito si ritiene opportuno evidenziare che **l'Ente in sede di costituzione del FCDE si era avvalso del metodo semplificato.**

Successivamente già in sede di rendiconto 2017, a seguito di approfondita analisi, l'Ente **ha scelto di determinare l'FCDE sulla base del metodo ordinario** sopra esposto e pertanto determinando, rispetto alle entrate ritenute di dubbia esigibilità, così come individuate in sede di rendiconto 2016 e bilancio di previsione 2017-2019, la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente e determinando il Fondo come complemento a 100 della media delle percentuali di riscossione determinate.

#### **Tale scelta si è mantenuta anche in sede di rendiconto 2018 e 2019**

Secondo il principio contabile, nel determinare le entrate di dubbia e difficile esigibilità da assoggettare al Fondo, l'Ente ha svolto un'analisi sulle proprie entrate, **escludendo** quelle che ai sensi del principio contabile non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che sono:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Rispetto al metodo ordinario, inoltre, in sede di determinazione del FCDE a rendiconto si è operato (come in sede di rendiconti precedenti) **un correttivo** per quanto riguarda i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione codice della strada, in quanto tali entrate sono rimosse dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie e successivamente trasferite al Comune con tempistiche che non sempre collimano in termini di esercizio finanziario con l'accertamento delle stesse sulla base delle sanzioni notificate.

L'Ente ha evidenziato dettagliatamente nella *Relazione al Rendiconto* la metodologia di calcolo applicata in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, **l'accantonamento a FCDE** iscritto a Rendiconto ammonta a complessivi **Euro 2.453.176,00**

Di seguito si riporta la composizione dell'accantonamento al FCDE:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2019	2.323.446,28
- utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	22.084,72
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2019	351.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2019	2.652.361,56
FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019	2.453.176,00
Quota da accantonare (3-4, se negativo)	
Quota svincolata (3-4, se positivo)	199.185,56

Con riferimento ai **crediti riconosciuti inesigibili**, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- la corrispondente riduzione del FCDE;
- l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

### **Fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013**

L'Ente ha fatto ricorso al *Fondo Anticipazione Liquidità DL.35/2013* ed e al 31.12.2015 risultava accantonata in avanzo una quota pari ad € 5.812.918,24..

Come riportato in precedenza, negli esercizi precedenti l'Ente aveva provveduto a contabilizzare l'accantonamento del FAL come da indicazioni della delibera 33/2015 Corte dei Conti Sezione Autonomie che recitava:

*“Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell’armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell’esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell’art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

*Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell’esercizio”.*

*“L’impegno contabile per il rimborso dell’anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all’equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa”.*

*“L’utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all’art. 2, comma 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell’ente”.*

In sede di rendiconto degli esercizi precedenti l'Ente aveva pertanto proceduto ad accantonare l'importo corrispondente al debito residuo, utilizzato in parte per la costituzione del FCDE.

In sede di rendiconto 2019, invece ai sensi di quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza 4/2020 e dall'art. 39 ter del DL 162/2019 così come convertito in Legge l'Ente ha provveduto a rettificare l'importo dell'accantonamento del FAL come evidenziato a pag. 18 della presente relazione, accantonando nel Risultato di amministrazione *“un importo pari all’ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al [decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 giugno 2013, n. 64](#), e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019”*

Alla data del 31.12.2019 il debito residuo del FAL è così determinato:

Valore iniziale	Debito 31 dicembre 2018	Quota capitale 2019	Estinzione anticipata	Debito 31 dicembre 2019
1.631.057,57	1.481.319,79	40.708,23	0	1.440.611,56
1.631.057,57	1.446.647,07	40.455,25	0	1.406.191,82
465.507,00	413.927,99	12.476,94	0	401.451,05
695.875,93	616.813,25	19.662,86	0	597.150,39
1.696.942,42	1.497.317,27	48.805,65	0,00	1.448.511,62
<b>6.120.440,49</b>	<b>5.456.025,37</b>	<b>162.108,93</b>	<b>0,00</b>	<b>5.293.916,44</b>

FAL 31-12-2019	5.293.916,44
Totale Rimborsato	826.524,05

## Fondi spese e rischi futuri

### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per **Fondo rischi contenzioso** per **euro 477.643,43**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al *punto 5.2, lettera h)* per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di **euro 477.643,43** disponendo i seguenti accantonamenti:

- **Euro 405.180,75** per la c.d. "*Vertenza esproprio Sigg.ri Cesari*" (di cui €. 18.280,75 per rimborso spese giudizio disposto a favore del Comune dal Giudice di secondo grado (Corte d'Appello), €.364.000,00 conguaglio valore dell'area espropriata maggiorata di interessi, richiesti dal ricorrente in Corte di Cassazione ed €. 22.900,00 rimborso spese legali);
- **Euro 72.462,68** per incerti esiti processo connesso alla "*Vertenza crollo del tetto della palestra*" (di cui €. 66.666,68 provvisoriale per risarcimento danni disposta, € 5.796,00 per rimborso spese legali).

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza ed in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione non ha osservazioni da fare.

### Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma a titolo di *Fondo per perdite aziende* risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma a titolo di *Fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate* ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto dall'analisi dei bilanci delle società partecipate non risulta la necessità

### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo pari ad **Euro 11.231,33** per *indennità di fine mandato*, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.111,33
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.120,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>11.231,33</b>

### Altri fondi e accantonamenti

Risultano presenti, inoltre, i seguenti altri accantonamenti e fondi:

- accantonamento di **€ 53.438,94** per futuri rinnovi contrattuali del personale dipendente e per le quote 2018 e 2019 delle pensioni a onere ripartito;
- accantonamento della quota del 10% delle alienazioni patrimoniali effettuate nel 2017, 2018 e 2019 per complessivi **€ 88.166,50** ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 5, del D.L. n. 78/15, convertito con modificazioni dalla Legge n. 125/15

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'articolo 1, commi da 819 a 826, della Legge 145/2018, ha sancito il definitivo superamento del vincolo di finanza pubblica in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali e pertanto ai sensi l'articolo 1, comma 821, della Legge 145/2018, **gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.**

L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 agosto 2019.

A seguito del suddetto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 agosto 2019 è stato modificato il prospetto della verifica degli equilibri prevedendo tre saldi di bilancio:

- **W1 risultato di competenza;**
- **W2 equilibrio di bilancio;**
- **W3 equilibrio complessivo;**

Seppur nessun provvedimento normativo abbia previsto, attualmente disposizioni, circa il tipo di saldo di bilancio che deve essere rispettato al fine di garantire il pareggio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, la Commissione Arconet con indicazioni che si desumono dalle carte di lavoro (resoconti del 13 novembre e dell'11 dicembre) ha segnalato che, a fronte delle nuove modifiche ai documenti e ai principi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che "copre" anche i vincoli e gli accantonamenti.

**In sintesi, nella coscienza che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni per il mancato rispetto, gli enti devono conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che degli impegni e del ripiano del disavanzo, anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio**

L'Ente **ha conseguito** un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

**Come si evince dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, di cui alla precedente tab.6 il Comune di Portomaggiore ha conseguito i seguenti risultati di saldo di bilancio:**

- **W1) RISULTATO DI COMPETENZA: € 661.883,66**
- **W2)\* EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 247.784,41**
- **W3)\* EQUILIBRIO COMPLESSIVO: -1.714.367,38**

**\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.**

*Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare*

---

*esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)*

***Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione***

Si evidenzia che il risultato negativo dell'equilibrio W3 è determinato dal maggior accantonamento per Fondo Anticipazione di Liquidità effettuato in sede di rendiconto ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 39 ter del DL 162/2019, così come convertito in L. 8/2020.



**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA  
NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E  
ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED  
ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	<b>Accertamenti (compet.)</b>	<b>Riscossioni (compet.)</b>	<b>% Risc. Su Accert.</b>	<b>somma a residuo</b>	<b>FCDE accanton comp 2019</b>
Recupero evasione ICI/IMU	302.710,54	57.325,02	18,94%	245.385,52	149.446,51
Recupero evasione TASI	78.462,00	8.538,07	10,88%	69.923,93	9.783,02
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		-	-
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		-	-
<b>Totale</b>	<b>381.172,54</b>	<b>65.863,09</b>	<b>17,28%</b>	<b>315.309,45</b>	<b>159.229,53</b>

L'Organo di revisione osserva anche per questa annualità una "**lenta attività di riscossione**" rispetto all'accertamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	1.434.937,40	100,00%
Residui riscossi nel 2019	116.028,62	8,09%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-21.946,00	-1,53%
<b>Residui al 31/12/2019</b>	<b>1.296.962,78</b>	<b>90,38%</b>
Residui della competenza	315.309,45	
<b>Residui totali</b>	<b>1.612.272,23</b>	
<b>FCDE al 31/12/2019</b>	<b>1.478.116,75</b>	<b>91,68%</b>

**IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2019 di complessivi **euro 2.780.000,00** sono **diminuite** di **euro 466,67** rispetto a quelle dell'esercizio 2018 e pertanto sono in linea con quelle dell'esercizio precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	32.154,11	100,00%
Residui riscossi nel 2019	32.154,11	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
<b>Residui al 31/12/2019</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
Residui della competenza	73.419,56	
<b>Residui totali</b>	<b>73.419,56</b>	
<b>FCDE al 31/12/2019</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>

In merito si osserva che relativamente a tale tipo di entrata il principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 stabilisce << 3.7.5 Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto >> e **nello specifico le somme mantenute a residuo dalla competenza 2019 di €.73.419,56** sono state interamente incassate alla data di redazione della presente e pertanto non necessitano in sede di rendiconto di accantonamento a FCDE.

Comunque si evidenzia che, proprio per il principio suddetto, anche il principio contabile relativo al FCDE, prevede tra le entrate che non richiedono l'accantonamento al *Fondo crediti di dubbia esigibilità*, le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa

**TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 pari a **euro 66.941,04** sono **aumentate** di euro 7.499,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	5.166,73	100,00%
Residui riscossi nel 2019	697,40	13,50%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-4.469,33	0,00%
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	0	
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	
<b>FCDE al 31/12/2019</b>	<b>0</b>	<b>100,00%</b>

Anche per la TASI valgono le medesime considerazioni sopra esposte per l'IMU inoltre in tale caso tutte le somme accertate nell'anno 2019 risultano riscosse alla data del 31.12.2019

**TARSU-TIA-TARI**

Per quanto concerne la TARI non è prevista alcuna entrata nel bilancio dell'Ente, in quanto con **deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 24-02-2014** si è istituita la TARI in forma di corrispettivo ed in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stato affidato al soggetto gestore **AREA SpA (ora CLARA SpA)**, la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in

bilancio.

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accertamento	€. 104.827,39	€. 42.507,80	€. 80.040,70
Riscossione	€. 95.648,85	€. 53.359,31	€. 80.040,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del **Titolo 1** è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati a SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2017</b>	11.775,33	11,23%
<b>2018</b>	0,00	0,00%
<b>2019</b>	0,00	0,00%

**NOTA: Disciplina per il 2019** – A partire dall'esercizio 2018 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, c.460-461 Legge 232/2016 che stabilisce che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni **possano essere utilizzati per:**

- realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate
- a interventi di riuso e di rigenerazione
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico
- nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.
- spese di progettazione per opere pubbliche

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	73,31	<b>100,00%</b>
Residui riscossi nel 2019	0,00	<b>0,00%</b>
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0	<b>0,00%</b>
<b>Residui al 31/12/2019</b>	<b>73,31</b>	<b>100,00%</b>
Residui della competenza	0	
<b>Residui totali</b>	<b>73,31</b>	
<b>FCDE al 31/12/2019</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
accertamento	579.300,00	512.577,95	402.693,32
riscossione	393.999,10	307.742,89	248.694,27
<b>%riscossione</b>	<b>68,01%</b>	<b>60,04%</b>	<b>61,76%</b>
FCDE	185.300,90	111.517,21	79.700,26

L'importo non riscosso (cap. 30000496) pari ad **euro 153.999,05**, tenuto conto delle riscossioni effettuate dall'Unione nel 4° trimestre 2019 e non ancora trasferite al Comune, pari ad euro 74.298,79, è accantonato nel FDCE.

Relativamente alle riscossioni si ricorda quanto segue:

- la riscossione fa capo all'*Unione dei Comuni "Valli e Delizie"*. L'importo incassato rappresenta unicamente la quota trasferita dall'Unione (non essendoci riscossione diretta da parte del Comune).

In merito all'analisi della **destinazione dei proventi codice della strada** si riscontra quanto segue:

<b>velox (art.142)</b>		<b>cds (art.208)</b>	
€ 276.006,00	68,54%	€ 126.687,32	31,46%
€ 54.626,56 (-) (FCDE)		€ 25.073,70 (-)(FCDE)	
<b>€ 221.379,44</b>		<b>€ 101.613,62</b>	
	<b>100%</b>		<b>50%</b>
	<b>€ 221.379,44</b>		<b>€ 50.806,81</b>
<b>TOTALE ENTRATE VINCOLATE</b>	<b>€ 272.186,25</b>		

<b>IMPEGNI</b>		
TITOLO 1		€ 265.952,85
TITOLO 2		€ 6.233,40
<b>QUOTA CONFLUITA IN AVANZO VINCOLATO</b>		
AVANZO VINCOLATO		€ 0,00
		<b>€ 272.186,25</b>

La **parte vincolata** del 50% delle sanzioni ex art. 208 e del 100% delle sanzioni ex art. 142 risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>	<b>Accertamento 2019</b>
Sanzioni CdS	579.300,00	512.577,95	402.693,32
fondo svalutazione crediti corrispondente	185.300,90	111.517,21	79.700,26
entrata netta	393.999,10	401.060,74	322.993,06
destinazione a spesa corrente vincolata	332.322,95	351.837,46	265.952,85
<b>% per spesa corrente</b>	<b>84,35%</b>	<b>87,73%</b>	<b>82,34%</b>
destinazione a spesa per investimenti	22.325,80	5.200,00	6.233,40

% per Investimenti	5,67%	1,30%	2,34%
--------------------	-------	-------	-------

La movimentazione delle **somme rimaste a residuo** è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	609.954,91	100,00%
Residui riscossi nel 2019	93.412,01	15,31%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)		0,00%
<b>Residui al 31/12/2019</b>	<b>516.542,90</b>	<b>84,69%</b>
Residui della competenza	153.999,05	
<b>Residui totali</b>	<b>670.541,95</b>	
<b>FCDE al 31/12/2019</b>	<b>596.243,16</b>	<b>88,92%</b>

Si ricorda che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, **sono stati attribuiti in misura pari al 50%** all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Si evidenzia, altresì, che le somme conservate a residuo, al netto dell'accantonamento a FCDE, che risultano pari a **euro 74.298,79** corrispondono alle sanzioni già incassate dall'*Unione dei Comuni "Valli e Delizie"*, come da atti adottati dall'Unione stessa e che devono essere trasferite all'Ente.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a **Euro 89.862,21** (unicamente in relazione al capitolo "Fitti – 3000520").

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	6.350,67	100,00%
Residui riscossi nel 2019	1.767,28	27,83%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)		0,00%
<b>Residui al 31/12/2019</b>	<b>4.583,39</b>	<b>72,17%</b>
Residui della competenza	2.542,43	
<b>Residui totali</b>	<b>7.125,82</b>	
<b>FCDE al 31/12/2019</b>	<b>3.454,50</b>	<b>48,48%</b>

**ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si ricorda che l'Ente, avendo fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del Tuel, è tenuto a rispettare, a consuntivo, il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al **36%**, ai sensi dell'art. 243 co. 2 lettera a) del Tuel.

**Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.** Si precisa che l'Ente non gestisce direttamente servizi a carattere produttivo.

<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	67.748,55	304.646,94	-236.898,39	22,24%	30,32%
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	289.363,61	376.660,26	-87.296,65	76,82%	70,21%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	22.797,35	-22.797,35	0,00%	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>357.112,16</b>	<b>704.104,55</b>	<b>-346.992,39</b>	<b>50,72%</b>	<b>53,87%</b>

**In merito si osserva che:**

- con delibera con delibera **Giunta Comunale n.87 in data 06/11/2018** sono stati approvati i costi ed individuata una percentuale di **copertura media** dei servizi per l'anno 2019 in via preventiva pari al **53,87%**;
- a consuntivo la gestione dei servizi individuati con la citata delibera consigliere ha registrato una copertura media del **50,72%**, come si desume dalla precedente tabella;
- la copertura media relativa all'anno 2019 è **superiore** a quella registrata nell'anno 2018(era stata del 50,63%);
- per acquedotto e smaltimento rifiuti trattasi di costi non in carico direttamente al comune.

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

**Comune di Portomaggiore**

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.570.339,40	1.436.605,69	-133.733,71
102	imposte e tasse a carico ente	159.755,84	156.521,71	-3.234,13
103	acquisto beni e servizi	3.247.196,16	3.429.647,77	182.451,61
104	trasferimenti correnti	1.688.050,51	1.480.681,40	-207.369,11
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	493.534,39	450.700,69	-42.833,70
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	72.383,00	63.964,33	-8.418,67
110	altre spese correnti	357.869,05	258.130,82	-99.738,23
<b>TOTALE</b>		<b>7.589.128,35</b>	<b>7.276.252,41</b>	<b>-312.875,94</b>

### **Spese per il personale**

Vista la Relazione del Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, prot.n. 7209 del 25.03.2020, trasmessa al Revisore Unico per il tramite del Dirigente del Settore Finanze, unitamente alla documentazione relativa al Rendiconto 2018, la spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 109.755,95**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di **euro 2.987.832,93**;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n.449/1997.

Il Revisore **ha espresso nel corso del 2019 i seguenti pareri** rispetto alla contrattazione decentrata (a valere anche ex articolo 91 del TUEL e articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001):

- **verbale n. 10/2019** – parere sulla costituzione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2019 e sull'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo (personale non dirigente) per il triennio 2019/2021 del Comune di Portomaggiore;
- **verbale n. 11/2019** – parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale PGC-40-2019 Settore Risorse Umane Unione ad oggetto: "COSTITUZIONE ED UTILIZZO FONDO PER LA REMUNERAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI ANNO 2019";
- **verbale n. 13/2019** - parere in ordine alla proposta di deliberazione della Giunta PGC n. 52/2019 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale fabbisogno di personale (PTFP) 2019/2021 del Comune di Portomaggiore e Ricognizione annuale delle eccedenze di personale" (art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000);

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.



I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La **spesa di personale sostenuta nell'anno 2019** rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.893.448,59	1.436.605,69
Spese macroaggregato 103	32.292,33	
Irap macroaggregato 102	166.405,30	88.974,59
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: quota parte spese UNIONE	0,00	1.003.262,30
Altre spese: quota parte spese ASP	7.644,55	86.690,46
Altre spese: elezioni comunali	5.149,45	
Altre spese: previdenza integrativa	25.000,40	
Altre spese: convenzioni con altri Enti	35.769,31	45.465,33
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>3.165.709,93</b>	<b>2.660.998,37</b>
(-) Componenti escluse (B)	177.877,00	327.964,59
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.987.832,93</b>	<b>2.333.033,78</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Si evidenzia, come riportato nella relazione sulla gestione, che i dati relativi alle spese di Unione ed Asp **non sono definitivi e potranno subire variazioni** in sede di approvazione dei rispettivi rendiconti.

Nel computo della spesa di personale 2019 il Comune è **tenuto ad includere** tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre **dovrà escludere** quelle spese che, venendo a scadenza nel 2020, dovranno essere imputate all'esercizio successivo - Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015.

La Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n.78/2010, **si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge**, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2019
TD, co.co.co., convenzioni	109.755,95	109.755,95	0,00
CFL, lavoro accessorio, ecc.	0,00	0,00	0,00
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	109.755,95	109.755,95	0,00
<b>MARGINE</b>			<b>109.755,95</b>

\* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%.

Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.



Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione si è espresso con **verbale n. 13/2019** sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ricorda che gli obiettivi devono essere definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'organo di revisione visto anche quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione, rileva che l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018, con deliberazione C.C. n. 45 in data 13.12.2018, e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019, con deliberazione C.C. n. 16 del 29.04.2019, e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

A fronte di quanto sopra, si rileva che per il Comune di Portomaggiore risulta vigente, per l'anno 2019, solo il vincolo in tema di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative di cui all'art. 14 comma 1 e 2 del DL 66/2014

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, come da prospetto seguente:

Norma riferimento	Limite massimo %	Conto annuale personale 2012	Limite massimo conferimento incarichi	Previsione 2019	Impegnato 2019
Art. 14, comma 1	4,20%	3.291.797,00	138.255,47	7.000,00	7.000,00

L'Ente nell'anno 2019, coerentemente con quanto previsto nel **programma degli incarichi di collaborazione studio e ricerca ex articolo 46, comma 2, Legge n. 133-2008**, così come approvato con **deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 13/12/2018**, ha conferito un incarico rientrante nella predetta tipologia di cui alla determinazione n.273 del 11.09.2018 ad oggetto: "Selezione comparativa per conferimento incarico libero professionale di coordinatore pedagogico dei servizi per la prima infanzia a.e 2018/2019 – Approvazione verbale e affidamento incarico" e alla determinazione n.315 del 29/08/2019 ad oggetto: "Conferimento incarico libero professionale di coordinatore pedagogico dei servizi per la prima infanzia a.e 2019/2020 – impegni di spesa" per complessivi **euro 7.000,00**, a carico del bilancio 2019, che rispetta ampiamente il limite suddetto.

**Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad **euro zero** come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto **deve essere pubblicato** nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

**Limitazione incarichi in materia informatica** (L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

**L'ente nell'anno 2019 non ha attribuito incarichi in materia informatica.** Si precisa del resto che tale attività rientra nelle funzioni conferite all'Unione.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad **euro 314.135,71**.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con **fidejussioni**, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad **euro 1.488,17**.

Tali interessi sono relativi ad una fidejussione ex articolo 207, comma 3<sup>^</sup>, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 rilasciata dall'Ente **a favore di EMILBANCA Società Cooperativa Bologna** nell'interesse dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Calcio "Portuense" per finanziamento lavori di

adeguamento strutturale ed organizzativo dello Stadio "S. Bellini" di proprietà comunale – prestito chirografario di € 105.000,00. Il contratto è stato firmato in data 26/01/2010.

Successivamente con delibera di Consiglio comunale n.44 del 28 settembre 2017, l'Ente ha accolto la richiesta dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Calcio Portuense di Portomaggiore presentata in data 25/09/2017, in accordo con EMILBANCA Società Cooperativa, di ottenere il nulla osta ad un'ulteriore modifica del contratto di mutuo sopra citato prevedendo la distribuzione del debito residuo al 26/07/2017 in rate semestrali per sette anni, **prolungando pertanto la durata del prestito fino al 26/07/2024.**

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre Titoli l'incidenza degli interessi passivi è del **3,864%**.

Si evidenzia che l'Ente **non ha sostenuto** nell'anno 2019 interessi passivi per anticipazione di Tesoreria.

## **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

L'Ente **non ha impegnato** nell'anno 2019 spesa per acquisto immobili soggetta alle disposizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Nell'anno 2019 l'Ente **ha assunto impegni di spesa** per acquisto mobili e arredi, nel dettaglio sedie per uffici che sono soggetti ai limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Per gli anni successivi al 2013 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al **20 per cento** della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Si rileva che la spesa impegnata nell'anno 2019, per acquisto sedie uffici, rispetta il predetto limite come da seguente prospetto:

Tipologia di spesa	Esclusioni	Limite max%	Spese stessa tipologia	Limite spesa	Impegnato 2019
			media 2010-2011		
Spesa per acquisto di mobili ed arredi	Uso scolastico e servizi dell'infanzia	20%	19.907,13	3.981,43	1.507,92

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

Come specificato nell'ambito del Documento Unico di Programmazione di cui alla deliberazione C.C. n.6 del 27.02.2018, l'Ente ha previsto l'approvazione **entro l'anno 2018** di un **nuovo piano triennale** essendo l'ultimo adottato scaduto al 31/12/2012 (G.C. n. 63/2010).

In esecuzione di quanto previsto nel DUP 2018-2020, con **deliberazione di Giunta comunale n.51 del 05/06/2018** è stato approvato, ai sensi dell' art. 2, commi 594 - 599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, il nuovo, essendo l'ultimo adottato scaduto nel 2013, "*Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio di cui all'art. 2 dal comma 594 al 599 della Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007) – Triennio 2018-2020*". Tale piano redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, costituisce uno strumento dei vari Dirigenti di Settore, i quali

dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel Piano medesimo.

Come rilevato in precedenza, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 905 della Legge 145/2018, il Comune di Portomaggiore nell'anno 2019 non era tenuto all'aggiornamento di tale piano in quanto per l'Ente la disposizione è disapplicata

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Controllo limite indebitamento art. 204/TUEL</b>	4,120%	4,025%	3,864%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Descrizione voce</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	15.934.651,82	14.531.644,02	13.305.833,19
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	1.403.007,80	1.225.810,83	1.291.849,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
<b>TOTALE DEBITO AL 31.12</b>	<b>14.531.644,02</b>	<b>13.305.833,19</b>	<b>12.013.984,04</b>
Numero abitanti al 31.12	11.630,00	11.621,00	11.385,00
Debito medio per abitante	1.249,50	1.144,98	1.055,25

Gli **oneri finanziari** per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>Oggetto</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	362.004,25	332.475,28	314.135,71
Quota capitale	1.403.007,80	1.225.810,83	1.291.849,15
<b>TOTALE</b>	<b>1.765.012,05</b>	<b>1.558.286,11</b>	<b>1.605.984,86</b>

Le quote capitale e gli interessi per il rimborso dell'anticipazione di liquidità non vengono considerati in questo calcolo e ammontano per il 2019 a **complessivi euro 298.673,91** di cui:

- euro 162.108,93 di quote capitale;
- euro 136.564,98 di quote interessi.

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo (iva compresa)
Scuola Secondaria di Primo Grado nel Polo Scolastico "Falcone-Borsellino" Portomaggiore (FE)	<b>Unicredit Leasing Spa</b> (repertorio Ente nr.5292 / 2011) Contratto nr.IC 1315583 Successivamente modificato in data 01/11/2013	01/05/2034  (nr. 40 canoni semestrali a partire dal 01/05/2014)	<b>€. 236.911,26</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi** al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto **G.C. n.15 del 25/02/2020** munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti **euro 25.230,01**;
- residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti **euro 18.015,19**.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è **stato adeguatamente motivato**.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

### RESIDUI ATTIVI

	Residui attivi iniziali al 1.1.2019	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.19
Titolo 1	2.061.287,77	736.940,13	- 26.496,55	1.297.851,09
Titolo 2	37.838,92	26.816,76	-	11.022,16
Titolo 3	2.333.940,11	1.137.936,82	- 6.269,28	1.189.734,01
Titolo 4	438.132,51	269.412,68	- 4.725,57	163.994,26
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	331.628,49	164.810,28	- 0,01	166.818,20
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	24.336,13	3.627,01	-	20.709,12
<b>TOTALE</b>	<b>5.227.163,93</b>	<b>2.339.543,68</b>	<b>- 37.491,41</b>	<b>2.850.128,84</b>

### RESIDUI PASSIVI

**Comune di Portomaggiore**

	<b>Residui passivi iniziali al 1.1.2019</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Minori Residui</b>	<b>Residui passivi finali al 31.12.19</b>
Titolo 1	2.428.020,38	2.303.326,23	18.015,19	106.678,96
Titolo 2	620.894,96	587.070,89	-	33.824,07
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	36.338,40	36.338,40	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	69.891,55	23.656,23	-	46.235,32
<b>TOTALE</b>	<b>3.155.145,29</b>	<b>2.950.391,75</b>	<b>18.015,19</b>	<b>186.738,35</b>

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

<b>Gestione</b>	<b>Residui iniziali</b>	<b>Maggiori accertamenti</b>	<b>Minori accertamenti</b>	<b>Residui reimputati</b>	<b>Residui conservati</b>	<b>% di definizione</b>	<b>Riscossioni</b>
Gestione corrente	4.433.066,80	-	32.765,83	-	2.498.607,26	56%	1.901.693,71
Gestione capitale	769.761,00	-	4.725,58	-	330.812,46	43%	434.222,96
Anticipazioni	-	-	-	-	-		-
Servizi c/terzi + anticipazioni	24.336,13	-	-	-	20.709,12	85%	3.627,01
<b>TOTALE</b>	<b>5.227.163,93</b>	<b>-</b>	<b>37.491,41</b>	<b>-</b>	<b>2.850.128,84</b>	<b>55%</b>	<b>2.339.543,68</b>

**Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:**

<b>Anzianità dei residui attivi al 31/12/2019</b>							
<b>Titolo</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	419.521,02	148.726,92	237.567,07	245.001,79	247.034,29	896.841,41	2.194.692,50
2 Trasferimenti correnti	1.508,24	0,00	1.513,92	0,00	8.000,00	35.787,97	46.810,13
3 Entrate extratributarie	101.552,67	244.294,64	234.454,61	307.124,10	302.307,99	1.057.654,65	2.247.388,66
4 Entrate in conto capitale	49.622,00	18.338,57	0,00	73,31	95.960,38	790.566,16	954.560,42
6 Accensione Prestiti	147.870,48	18.947,72	0,00	0,00	0,00	0,00	166.818,20
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	19.456,01	296,11	319,00	319,00	319,00	1.566,29	22.275,41
<b>Totale</b>	<b>739.530,42</b>	<b>430.603,96</b>	<b>473.854,60</b>	<b>552.518,20</b>	<b>653.621,66</b>	<b>2.782.416,48</b>	<b>5.632.545,32</b>

**Anzianità dei residui passivi al 31/12/2019**

**Comune di Portomaggiore**

Titolo	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
1 Spese correnti	990,00	28.027,09	193,79	34.215,03	43.253,05	2.043.020,65	2.149.699,61
2 Spese in conto capitale	0,00	2.024,00	3.000,48	10.994,32	17.805,27	465.277,08	499.101,15
4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.681,35	57.681,35
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	43.772,91	1.056,41	0,00	590,00	816,00	42.835,38	89.070,70
<b>Totale</b>	<b>44.762,91</b>	<b>31.107,50</b>	<b>3.194,27</b>	<b>45.799,35</b>	<b>61.874,32</b>	<b>2.608.814,46</b>	<b>2.795.552,81</b>

In relazione ai **residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio**, si osserva quanto segue:

Capitolo	Descrizione capitolo	Anno	Somma di Importo mantenuto
10000021	ICI - Recupero evasione	2012	112.141,63 €
		2013	60.668,29 €
<b>10000021 Totale</b>			<b>172.809,92 €</b>
20000326	Trasferimenti da Comuni per compartecipazione spese Unione	2013	1.508,24 €
<b>20000326 Totale</b>			<b>1.508,24 €</b>
30000410	Proventi servizio refezione scolastica (rilevante ai fini IVA)	2012	27.017,74 €
		2013	26.288,02 €
<b>30000410 Totale</b>			<b>53.305,76 €</b>
30000430	Proventi servizio trasporto alunni (rilevante ai fini IVA)	2012	9.365,94 €
		2013	3.214,45 €
<b>30000430 Totale</b>			<b>12.580,39 €</b>
30000480	Proventi asilo nido	2013	3.272,11 €
<b>30000480 Totale</b>			<b>3.272,11 €</b>
30000520	Fitti immobili	2013	976,05 €
<b>30000520 Totale</b>			<b>976,05 €</b>
30000730	Rimborsi diversi	2013	2.182,50 €
<b>30000730 Totale</b>			<b>2.182,50 €</b>
30000744	Rimborso da Unione dei Comuni per spese di funzionamento	2013	2.190,00 €
<b>30000744 Totale</b>			<b>2.190,00 €</b>
40000910	Contributi privati e Riscossione di crediti	1999	45.692,14 €
<b>40000910 Totale</b>			<b>45.692,14 €</b>
40000925	Trasferimenti da altri Enti per compartecipazione spese Unione	2013	3.929,86 €
<b>40000925 Totale</b>			<b>3.929,86 €</b>
50000940	Mutui per fin. realizzazione opere pubbliche altri istituti di credito a l.t. - TUA - Manutenzione patrimonio e realizzazione nuove opere (P02)	1988	29.328,16 €
		1992	19.691,84 €
		1993	2.597,52 €
		1994	11.465,34 €
		1995	1.571,18 €
		1996	12.726,80 €
		1998	29.784,74 €
		2003	8.451,69 €
		2009	5.687,62 €
		2012	26.565,59 €
<b>50000940 Totale</b>			<b>147.870,48 €</b>

## Comune di Portomaggiore

60001200	Rimborso spese per servizi in conto terzi (S 40002930)	2012	2.025,40 €
		2013	1.169,50 €
<b>60001200 Totale</b>			<b>3.194,90 €</b>
60001210	Rimborso per esecuzioni d'ufficio urgenti e contingibili (S 40002940)	2010	6.325,61 €
<b>60001210 Totale</b>			<b>6.325,61 €</b>
60001211	Rimborso spese per contributo reg.le frontisti Progetto Asse 3 (colleg. a cap. S. 40002941)	2009	9.900,00 €
<b>60001211 Totale</b>			<b>9.900,00 €</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>465.737,96 €</b>

Per gli importi relativi ai tributi iscritti a Ruolo è stata verificata la corrispondenza con le somme in carico all'agente della riscossione da parte del Ufficio Tributi.

Per i servizi scolastici è iniziata verso fine 2017 un'attività straordinaria volta alla riscossione coattiva mediante lo strumento dell'ingiunzione di pagamento, proseguita poi nel 2018, stante gli scarsi risultati ottenuti con lo strumento dell'ingiunzione, con un'attività di ricognizione e importante sollecito dei residui, soprattutto antecedenti il 2016, al fine della successiva iscrizione delle partite a ruolo coattivo. Tale attività si è sostanziata con l'emissione nel 2018 e nel mese di marzo 2019 di due ruoli coattivi per complessivi **euro 194.617,90** e successivamente nel mese di dicembre 2019 di un ruolo coattivo di complessivi **euro 129.741,93**.

A fronte di ciò e delle verifiche condotte in sede di riaccertamento ordinario, tutti i residui attivi dei servizi scolastici ante 2017 sono relativi a partite creditorie iscritte a ruolo coattivo.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

**Nell'anno 2019 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.**

**Al 31.12.2019 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare**, come risulta dalle attestazioni rilasciate dai Dirigenti dei Settori dell'Ente e dell'Unione Valli e Delizie, conservate agli atti del Settore Finanze dell'Ente.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica (vedi Nota informativa ex art.11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n.118/2011) è riportato nella seguente tabella:



**Comune di Portomaggiore**

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
PARTECIPATE	del	della		del	della	
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune	
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Clara spa	257.799,78	257.799,78		17.269,45	17.269,45	
area impianti spa	-	-	-	-	-	-
secifsrl	-	-	-	7.161,52	7.161,52	-
acosea impianti srl	-	-	-	-	-	-
sipro spa	-	-	-	-	-	-
delta 2000	-	-	-	-	-	-
lepida spa	-	-	-	-	-	-
Hera spa	-	-	-	-	-	-
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del	dell'ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune	
	Comune v/ente			Comune v/ente		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
asp "Eppi Manica Salvatori"	-	216.653,51	- 216.653,51	295.706,30	295.706,30	-
acer	-	-	-	-	-	-

Dalla contabilità dell'ASP risultano debiti verso il Comune di Portomaggiore di euro 216.653,51 relativi all'importo residuo dei mutui CDP spa posizione 4447668/01 e CDP spa posizione 4453243/00 sottoscritti dal Comune di Portomaggiore per la realizzazione della Casa Protetta trasferita ad ASP giusto contratto in data 15.12.2009 rogito del Notaio Iolanda Carnevale atto rep. n. 2893 – raccolta n. 2374. Per effetto del suddetto contratto ASP è tenuta al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui suddetti al Comune che ne accerta annualmente il rimborso limitatamente alle rate di ammortamento annuali corrisposte.

Stante che il Comune è in contabilità finanziaria, per effetto del principio contabile della competenza potenziata, a differenza di ASP non può contabilizzare a Bilancio il residuo credito relativo al rimborso delle rate dei futuri esercizi, ma solo accertare annualmente la quota di rimborso spettante che relativamente all'anno 2019 è di euro 20.400,06 e trova corrispondenza all'acc. 159/2019;

**NOTE:**

Società partecipata	Percentuale di partecipazione	Asseverazione Situazione saldi dell'Ente
<b>CLARA S.p.a</b> Sede: Via Volta n. 26/A Copparo (FE)	5,30%	Risultano <b>coincidenti</b> con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata. Verifica condotta su comunicazione pervenuta a mezzo mail del prospetto di verifica dei crediti e debiti da parte della Società, inviato al Revisore della stessa per l'asseverazione non ancora trasmessa all'Ente a seguito della situazione emergenziale in corso (emergenza epidemiologica COVID-19)
<b>AREA Impianti S.p.a.</b> Sede: Via Volta n. 26/A Copparo (FE)	11,60%	Risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata. Asseverazione rilasciata dal Presidente dell'Organo di Revisione Legale.
<b>SECIF srl</b> Sede: Via P.Vianelli n. 1 Argenta (FE)	12,54%	Risultano <b>coincidenti</b> con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata. Asseverazione rilasciata dall'Amministratore Unico. La società <b>non ha l'obbligo di nomina organo di controllo (art. 2477 comma 2, lett. c), cod. civ.)</b> .
<b>ACOSEA Impianti srl</b> Sede: Via	3,73%	Risultano <b>coincidenti</b> con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata. Asseverazione rilasciata dal

Borso, n. 1 Ferrara		legale rappresentante e dall'Organo di controllo.
<b>S.I.PRO spa – Agenzia Provinciale per lo Sviluppo</b> Sede Legale: Castello Estense Ferrara	0,332%	Risultano <b>coincidenti</b> con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata. Asseverazione rilasciata dall'amministratore unico e dall'organo di controllo.
<b>DELTA 2000</b> Sede Legale: Strada del Mezzano 10 Ostellato (FE)	0,06%	Risultano <b>coincidenti</b> con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata. Asseverazione rilasciata dal Presidente CDA e dall'Organo di controllo.
<b>LEPIDA spa</b> Sede Legale: Viale Aldo Moro n. 64 Bologna	0,0014%	A seguito di ripetuti solleciti la società non ha ancora fornito riscontro. Dalla contabilità dell'ente non risultano crediti e debiti, stante che non sussistono rapporti finanziari tra l'ente e la società
<b>HERA spa</b> Sede Legale: Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 Bologna	0,0003869% %	Pervenuta risposta da parte della società partecipata nell'anno 2018 e tutt'ora valida con la quale comunica che essendo quotata sul mercato regolamentato non è soggetta al presente adempimento.
<b>ASP ARGENTA PORTOMAGGIORE "Eppi Manica Salvatori"</b> Sede Legale: Via Roma n. 9 Argenta (FE)	38,00%	Risultano <b>coincidenti</b> con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata, stante le motivazioni riportate dal Responsabile Finanziario circa la diversa contabilizzazione del debito dell'azienda nei confronti dell'Ente per il rimborso delle rate di ammortamento di due mutui CDP spa. Asseverazione rilasciata dal responsabile amministrativo e dal Revisore Unico
<b>ACER FERRARA</b> Sede: Corso Vittorio Veneto, 7, 44121 Ferrara (FE)	3,43%	Risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della partecipata. Asseverazione rilasciata dall'Organo di controllo.

Il Revisore Unico, come riportato anche nella propria asseverazione alla Nota informativa ex art.11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n.118/2011, stante che la maggior parte delle società hanno risposto e che per tali società le situazioni dei debiti e crediti risultano coincidenti con quelle dell'Ente, ha ritenuto, al fine di non interrompere l'iter di approvazione del rendiconto di gestione, di rimandare la verifica dei saldi delle società che non sono riuscite a riscontrare le richieste dell'Ente, a fronte della situazione di emergenza epidemiologica, ad un successivo momento di verifica nel corso della gestione 2020

I link dei siti internet ove sono disponibili i bilanci sono riportati alla pagina "Siti Internet delle società partecipate ed altri enti controllati" nella sezione **Amministrazione trasparente** del sito istituzionale del comune: [www.comune.portomaggiore.fe.it](http://www.comune.portomaggiore.fe.it)

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente **non ha provveduto** ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali rispetto all'anno precedente.

Ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

<b>Servizio:</b>	<b>Gestione servizi cimiteriali</b>	<b>Funzioni sociali area adulti: anziani e disabili e minori</b>	<b>Funzioni conferite a far tempo da 01-10-2013 ed implementate da 01-01-2015</b>
------------------	-------------------------------------	--	---

Organismo partecipato:	SECIF srl	ASP "Eppi Manica Salvatori"	Unione dei Comuni Argenta Ostellato Portomaggiore "Valli e Delizie"
<b>Spese sostenute:</b>			
Per contratti di servizio	22.703,10	454.360,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			1.207.573,64
Per trasferimento in conto capitale			6.233,40
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>22.703,10</b>	<b>454.360,00</b>	<b>1.213.807,04</b>

La voce "trasferimenti in conto capitale" è relativa a trasferimenti all'Unione per investimenti per la Polizia Municipale per euro 6.233,40.

Non vi sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. (perdite d'esercizio) e per cui l'Ente abbia dovuto ricostituire il capitale sociale, oppure lo scioglimento anticipato o, nel caso di società per azioni, la trasformazione.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2019, con **deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 05.11.2019**, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo il **Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del d.lgs. 175/2016) - Anno 2019**, allegato alla predetta deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

L'esito di tale ricognizione,:

- **dovrà essere comunicato**, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 20 comma 3 del D.Lgs 175/2016 **entro la scadenza fissata al 15.05.2020**;
- è stato inviato, a mezzo portale ConTE, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti **in data 12.11.2019 a cui la Corte dei Conti ha attribuito il Prot.n. 0006469-12/11/2019-SC\_ER-T76C-A**.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

#### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indice medio ponderato di pagamento delle fatture nell'anno 2019 è di **giorni -9**, in grande e importante **miglioramento** rispetto all'anno 2018 (*ndr: - gg. 88,77*) e **conseguendo per la prima volta un indice negativo che rispecchia una media di tempi di pagamento anticipata di 9 giorni rispetto alle scadenze delle fatture**.

In un'ottica di raffronto con gli anni precedenti **si riporta quanto segue**:

indice di tempestività medio annuale dei pagamenti						
Anni	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>GG. medi</b>	151,71	33,14	61,43	149,75	79,77	-9

indice di tempestività medio trimestrale dei pagamenti periodo 2018-2019				
Anno	giorni medi			
	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim
<b>2018</b>	191,1	94,29	33,26	-4,8
<b>2019</b>	3	-6	-7	-5

Il risultato di tali indici è pubblicato sul sito internet dell'ente.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Nell'anno 2019 non ricorre la fattispecie

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel Rendiconto 2019, **rispetta tutti i parametri** di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto, **eccetto il:**

- **nr. 4 – Sostenibilità debiti finanziari:** (Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)], **superiori al 16 per cento** rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei Titoli I, II e III;
- **nr.5 - Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio:** - Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio **superiore al 1,20 per cento** rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei Titoli I, II e III.

L'ente, pertanto, **non risulta** in situazione di deficitarietà strutturale e non è soggetto ai controlli di cui all'art.243 del Tuel.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, **entro il 30 gennaio 2020**, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Economo	Luisella Ferrari
Riscuotitori speciali	Marcella Mingozi, Maurizia Maccagnani (Ditta ESSEBI)
Consegnatari azioni	Sindaco
Consegnatari beni	Luisella Ferrari

Si rileva, altresì, che il concessionario **Agenzia delle Entrate - Riscossione Spa** (riscossione coattiva tributi ed altre entrate patrimoniali) **ha reso il proprio conto della gestione con nota datata 10.02.2020** e trasmessa a mezzo PEC in data 14.02.2020, Prot.n. 2191.

**CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione si evidenzia un **risultato positivo per il 2019** di € **1.084.271,23**. In esso sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così riepilogati:

CONTO ECONOMICO		2019	2018
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	€ 4.415.775,13	€ 4.444.719,66
2	Proventi da fondi perequativi	€ 2.060.885,98	€ 2.061.182,53
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 956.197,67	€ 759.496,84
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 717.392,14	€ 682.666,10
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 181.124,18	€ 48.102,35
c	Contributi agli investimenti	€ 57.681,35	€ 28.728,39
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.262.178,13	€ 1.253.433,71
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 736.124,85	€ 737.847,92
b	Ricavi della vendita di beni	€ 0,00	€ 0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 526.053,28	€ 515.585,79
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.104.229,72	€ 1.177.443,50
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>€ 9.799.266,63</b>	<b>€ 9.696.276,24</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 78.267,50	€ 74.679,89
10	Prestazioni di servizi	€ 3.159.094,94	€ 3.037.968,86
11	Utilizzo beni di terzi	€ 249.867,88	€ 250.637,59
12	Trasferimenti e contributi	€ 1.858.190,95	€ 1.868.330,89
a	Trasferimenti correnti	€ 1.480.681,40	€ 1.688.050,51
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 350.727,34	€ 141.909,40
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 26.782,21	€ 38.370,98
13	Personale	€ 1.436.715,76	€ 1.511.002,43
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.702.127,63	€ 1.626.007,66
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 14.669,04	€ 14.427,97
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 1.395.776,92	€ 1.321.702,41
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti	€ 291.681,67	€ 289.877,28
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 5.000,00
17	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 5.765,64
18	Oneri diversi di gestione	€ 236.689,13	€ 293.599,44
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>€ 8.720.953,79</b>	<b>€ 8.672.992,40</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>€ 1.078.312,84</b>	<b>€ 1.023.283,84</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	€ 576,40	€ 24.775,94
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 576,40	€ 24.775,94
c	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 181,93	€ 224,19
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>€ 758,33</b>	<b>€ 25.000,13</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 450.700,69	€ 493.534,39
a	Interessi passivi	€ 450.700,69	€ 493.534,39
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>€ 450.700,69</b>	<b>€ 493.534,39</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-€ 449.942,36</b>	<b>-€ 468.534,26</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	€ 30.058,74	€ 37.990,12
23	Svalutazioni	€ 1.613,67	€ 0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>€ 28.445,07</b>	<b>€ 37.990,12</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24	Proventi straordinari	€ 583.108,41	€ 340.601,25
a	Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 182.480,33	€ 340.601,25
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 282.903,78	€ 0,00
e	Altri proventi straordinari	€ 117.724,30	€ 0,00
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>€ 583.108,41</b>	<b>€ 340.601,25</b>
25	Oneri straordinari	€ 58.197,97	€ 112.279,25
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00

		<b>Comune di Portomaggiore</b>	
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 48.716,84	€ 112.206,33
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 9.481,13	€ 0,00
d	Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 72,92
Totale oneri straordinari		€ <b>58.197,97</b>	€ <b>112.279,25</b>
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		€ <b>524.910,44</b>	€ <b>228.322,00</b>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		€ <b>1.181.725,99</b>	€ <b>821.061,70</b>
26	Imposte (*)	€ 97.454,76	€ 95.851,73
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	€ <b>1.084.271,23</b>	€ <b>725.209,97</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei *punti da 4.1 a 4.36*, del **Principio contabile applicato n.4/3**.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che:

- il **risultato d'esercizio positivo** è migliorato di € 359.061,26 rispetto al risultato dell'esercizio 2018.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, invece, è motivato principalmente dai seguenti elementi:

- registrazione di plusvalenze patrimoniali per euro 282.903,78 derivanti dalla cessione delle aree della zona artigianale "il Persico".

**Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 559.360,79 con un miglioramento di Euro 62.472,82 rispetto al risultato del precedente esercizio**

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per **euro 758,33** si riferiscono:

- per euro 576,40 a dividendi corrisposti da società partecipate e altri soggetti partecipati;
- per euro 181,93 ad altri proventi finanziari.

Le **quote di ammortamento** sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote di ammortamento rilevate **negli ultimi tre esercizi** sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
<b>1.291.808,29</b>	<b>1.336.130,38</b>	<b>1.410.445,96</b>

L'organo di revisione ritiene che l'**equilibrio economico** sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto del **principio contabile applicato 4/3** con l'approvazione del **Rendiconto 2016** alla **riclassificazione** dello stato patrimoniale nelle nuove voci previste dal D.Lgs n.118/2011, alla riapertura dei saldi patrimoniali all'01.01.2016, alla rivalutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto, mentre con l'approvazione del **Rendiconto 2017** ha effettuato la rivalutazione delle immobilizzazioni, la riclassificazione dei beni e lo scorporo dell'area di pertinenza dei fabbricati (*ndr: incarico dato alla società GIES Srl*).

Nello **stato patrimoniale** sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00	€ 0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
	5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
	9 Altre	€ 35.654,53	€ 49.118,21
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 35.654,53</b>	<b>€ 49.118,21</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1 Beni demaniali	€ 18.784.629,77	€ 19.164.891,87
	1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00
	1.2 Fabbricati	€ 1.235.346,10	€ 1.257.227,52
	1.3 Infrastrutture	€ 17.549.283,67	€ 17.907.664,35
	1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 45.057.722,48	€ 44.638.513,79
	2.1 Terreni	€ 10.567.263,02	€ 10.446.131,43
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.2 Fabbricati	€ 33.740.048,45	€ 34.043.209,38
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.3 Impianti e macchinari	€ 151.348,11	€ 0,00
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 134.230,26	€ 41.878,05
	2.5 Mezzi di trasporto	€ 33.040,00	€ 35.188,90
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 35.295,69	€ 3.959,20
	2.7 Mobili e arredi	€ 396.496,95	€ 28.453,07
	2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
	2.99 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 39.693,76
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 1.385.273,90	€ 573.045,30
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 65.227.626,15</b>	<b>€ 64.376.450,96</b>
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
	1 Partecipazioni in	€ 2.252.321,52	€ 2.223.876,45
	a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	b imprese partecipate	€ 2.252.321,52	€ 2.223.876,45
	c altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
	2 Crediti verso	€ 116.247,66	€ 116.247,66
	a altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d altri soggetti	€ 116.247,66	€ 116.247,66
	3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 2.368.569,18</b>	<b>€ 2.340.124,11</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>€ 67.631.849,86</b>	<b>€ 66.765.693,28</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	<i>Rimanenze</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
II	<i>Crediti (2)</i>		
	1 Crediti di natura tributaria	€ 704.910,01	€ 723.521,48
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
	b Altri crediti da tributi	€ 704.910,01	€ 723.521,48
	c Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	€ 955.605,10	€ 430.205,98



**Comune di Portomaggiore**

	a	verso amministrazioni pubbliche	€ 948.336,67	€ 407.761,48
	b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d	verso altri soggetti	€ 7.268,43	€ 22.444,50
3		Verso clienti ed utenti	€ 655.722,33	€ 684.970,43
4		<b>Altri Crediti</b>	€ 804.061,73	€ 1.063.298,36
	a	verso l'erario	€ 1,00	€ 35.489,00
	b	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
	c	altri	€ 804.060,73	€ 1.027.809,36
		<b>Totale crediti</b>	€ 3.120.299,17	€ 2.901.996,25
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
	2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	€ 0,00	€ 0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	<b>Conto di tesoreria</b>	€ 4.981.331,87	€ 1.965.150,21
	a	Istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
	b	presso Banca d'Italia	€ 4.981.331,87	€ 1.965.150,21
	2	Altri depositi bancari e postali	€ 59.071,15	€ 37.210,41
	3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	€ 5.040.403,02	€ 2.002.360,62
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	€ 8.160.702,19	€ 4.904.356,87
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
	1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
	2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	€ 75.792.552,05	€ 71.670.050,15

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	€ 13.854.692,05	€ 13.854.692,05
II	<b>Riserve</b>	€ 34.079.484,70	€ 32.370.061,87
	a da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 8.357.015,53	-€ 9.044.235,38
	b da capitale	€ 369.223,97	€ 0,00
	c da permessi di costruire	€ 586.845,68	€ 506.804,98
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 41.442.440,46	€ 40.907.492,27
	e altre riserve indisponibili	€ 37.990,12	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 1.084.271,23	€ 725.209,97
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	€ 49.018.447,98	€ 46.949.963,89
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 630.480,20	€ 868.824,05
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	€ 630.480,20	€ 868.824,05
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>D) DEBITI (1)</b>		
1	<b>Debiti da finanziamento</b>	€ 17.314.549,41	€ 18.805.483,52
	a prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 5.293.916,44	€ 5.456.025,37
	c verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
	d verso altri finanziatori	€ 12.020.632,97	€ 13.349.458,15
2	Debiti verso fornitori	€ 1.175.990,03	€ 1.255.723,07
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	<b>Debiti per trasferimenti e contributi</b>	€ 1.155.204,50	€ 1.483.504,79
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
	b altre amministrazioni pubbliche	€ 1.082.120,35	€ 1.397.048,65
	c imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	d imprese partecipate	€ 20.269,93	€ 8.793,73
	e altri soggetti	€ 52.814,22	€ 77.662,41
5	<b>Altri debiti</b>	€ 376.524,57	€ 378.723,71
	a tributari	€ 49.174,68	€ 43.807,57
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 10.231,51	€ 11.299,34
	c per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
	d altri	€ 317.118,38	€ 323.616,80
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	€ 20.022.268,51	€ 21.923.435,09
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I	Ratei passivi	€ 127.223,57	€ 229.631,11
II	Risconti passivi	€ 5.994.131,79	€ 1.698.196,01



		<b>Comune di Portomaggiore</b>	
1	Contributi agli investimenti	€ 5.856.348,26	€ 1.555.309,39
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 5.854.066,58	€ 1.552.957,14
b	da altri soggetti	€ 2.281,68	€ 2.352,25
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 137.783,53	€ 142.886,62
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>€ 6.121.355,36</b>	<b>€ 1.927.827,12</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>€ 75.792.552,05</b>	<b>€ 71.670.050,15</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 4.425.478,79	€ 1.287.954,75
	2) beni di terzi in uso	€ 3.750.758,48	€ 3.750.758,48
	3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>€ 8.176.237,27</b>	<b>€ 5.038.713,23</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### Immobilizzazioni

Le **immobilizzazioni** iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 ed i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'ente **non è dotato** di idonee procedure contabili integrate con il software di contabilità per la compilazione e la tenuta dell'inventario e **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Ma l'Ente **a decorrere dall'anno 2018 è dotato di specifico software di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente** sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista finanziario in dotazione al Settore Tecnico, che viene aggiornato con periodicità semestrale/annuale sulla base sia delle informazioni tecniche che delle scritture finanziarie.

Le **immobilizzazioni finanziarie** riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le **partecipazioni** in società controllate e partecipate sono valutate in base al "**metodo del patrimonio netto**" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il **fondo svalutazione crediti** pari a euro **€ 2.951.007,77** è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione, come evidenziato in Nota integrativa con il risultato economico dell'esercizio.

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AUMENTO RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE		€	80.040,70
RISULTATO D'ESERCIZIO		€	1.084.271,23
VARIAZIONE RISERVE DA CAPITALE	€	369.223,97	
VARIAZIONE RISERVE DA RISULTATO ECONOMICO ES. PREC.	-€	37.990,12	
VARIAZIONE RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	€	534.948,19	
VARIAZIONE RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€	37.990,12	
VARIAZIONE SALDO RISERVE DA CAPITALE AL 31.12.2019	€	904.172,16	€ 904.172,16
<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>			<b>€ 2.068.484,09</b>

L'ente in applicazione del **principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, ha provveduto** ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da esempio 14, determinando tra le riserve del patrimonio netto le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

L'importo da accantonare in tali **riserve indisponibili** è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento, nei casi in cui è previsto).

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione **sono illustrate** le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, preliminarmente, richiama quanto evidenziato nella Relazione formulata sul **Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018**.

Il Revisore, pertanto, **oltre a quanto esposto in analisi nei punti precedenti** della presente Relazione, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, ha rilevato che nel corso del 2019:

- a) non ci sono state irregolarità e ritardi nell'esecuzione sia di adempimenti tributari (invio modelli dichiarativi nei termini di legge) sia di adempimenti a vario titolo richiesti dalle normative incombenti sugli enti locali;
- b) non ci sono stati ritardi nella produzione e completezza della documentazione a supporto delle verifiche periodiche;

Il Revisore prende, pertanto, favorevolmente atto che:

- l'Ente ha continuato nel corso del 2019 la **profonda attività di revisione** del proprio **Servizio Finanze**, consolidatasi nella struttura attuale, così come da Determinazione organizzativa del Dirigente Settore Finanze n. 221 del 18.06.2019
- l'Ente ha continuato nel corso del 2019 le **iniziative, intraprese dal 2017, finalizzate al riequilibrio della gestione** che come già riportato in premessa hanno portato ad accertare in sede di **Rendiconto 2018**, approvato con delibera di CC n. 16 del 29.04.2019, un disavanzo di amministrazione pari ad **Euro 3.928.684,95** e quindi di dare atto che **al 31.12.2018 si è recuperato completamente il disavanzo di amministrazione di gestione oggetto del piano di riequilibrio finanziario pluriennale rimodulato ex art. 243 bis TUEL** ed inoltre registrato un **maggior recupero** per l'anno 2018 del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ex art. 1 co. 848 del TUEL di **euro 279.495,73**;
- A fronte di tale risultato l'Ente in sede di Salvaguardia equilibri e Variazione di assestamento generale del Bilancio 2019 ha adeguato le previsioni di bilancio relative alle quote annuali previste nel triennio per il recupero del disavanzo, basate in precedenza sulle previsioni del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale - rimodulato, allineandole alle quote previste per il recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario 2015 (euro 41.894,19 fino al 2044) e del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario ex art. 1 co. 848 L. 205/2017 (euro 119.958,91 fino al 2044) per complessivi euro 161.853,10 per ogni anno fino al 2044, ma non ha modificato l'impostazione della programmazione economico finanziaria così come desumibile dagli strumenti di programmazione approvati prima del conseguimento del suddetto risultato (Piano di riequilibrio pluriennale rimodulato, DUP 2019-2021 e Bilancio di previsione finanziario 2019-2021) che è rimasta orientata ad una gestione prudente delle risorse senza espansione della spesa corrente e prevedendo l'utilizzo delle maggiori risorse correnti, liberatesi a seguito del recupero del disavanzo ex art. 243 bis, per il finanziamento della spesa in conto capitale;
- A conferma dell'efficacia delle misure poste in essere dall'Ente per sanare la situazione di criticità amministrativo-finanziaria emersa nel 2017, si evidenzia che anche la gestione 2019, in continuità con la gestione 2018 ha confermato l'importante processo di cambiamento organizzativo, gestionale e finanziario dell'Ente stesso, e a comprova si rileva che:

- **al 31.12.2019 si è accertato fondo di cassa pari ad euro 4.981.331,87** (di cui euro 3.244.350,70 di cassa vincolata costituita principalmente da risorse trasferite dal Ministero dell'Interno pari a euro 3.232.572,56 quale contributo per realizzazione di opere pubbliche ai sensi dell'art. 1 co. 853 della Legge 205/2017) **e conseguito un miglioramento dell'indicatore annuale dei tempi di pagamento dei fornitori di 88,77 gg rispetto all'anno 2018. L'indicatore annuale dei tempi di pagamento dei fornitori 2019 è risultato pari a - 9 gg**
- anche nell'anno 2019 è proseguita l'importante attività di monitoraggio e gestione dei residui sia in termini di misure per il recupero e l'incasso dei residui attivi e degli accertamenti di competenza, sia in termini di ricognizione dei debiti dell'ente e di pianificazione dei pagamenti in funzione della disponibilità di cassa. Tali attività hanno determinato:
  - **Una sostanziale costanza di definizione dei residui attivi finali 2019 rispetto ai residui attivi iniziali: euro 5.632.545,32** di residui finali rispetto ai 5.227.163,93 di residui attivi iniziali. (La differenza è determinata principalmente da un aumento dei residui attivi del Titolo IV di euro 516.427,91 relativi a contributi per investimenti assegnati)
  - **Una sostanziale costanza di definizione dei residui passivi finali 2019 rispetto ai residui passivi iniziali: euro 2.795.552,** di residui finali rispetto ai 3.155.145,29 di residui passivi iniziali. (La differenza è determinata principalmente da una diminuzione dei residui passivi del Titolo I di euro 278.350,77 relativi a minori residui per trasferimenti all'Unione dei Comuni Valli e Delizie)

Il Revisore, inoltre, come esplicitato nella **“Relazione Organo di Revisione Economico-Finanziaria sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi”** ha verificato che l'Ente ha adottato importanti misure di potenziamento delle proprie procedure e dei propri strumenti di controllo interni, così come successivamente richiesto dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nell'ambito delle prescrizioni della delibera n. 85/2019.

Tali misure di potenziamento hanno riguardato diversi aspetti della gestione contabile e amministrativa dell'Ente, al fine di ridurre il rischio che possano ripetersi di nuove situazioni di criticità finanziaria e amministrativa come occorse in passato, e che si possono come di seguito riepilogare:

- Adozione di un nuovo software di gestione della contabilità dell'Ente, adeguato alle disposizioni previste dalla riforma della contabilità degli enti locali di cui al DLgs. 118/2011 e che offre procedure automatizzate di gestione delle regolarizzazioni dei provvisori di entrata, delle liquidazioni contabili, dei rapporti con la PCC, dei rapporti con il Tesoriere e della gestione delle casse vincolate;
- Adozione di nuove procedure interne per la predisposizione e gestione delle liquidazioni contabili, ora emesse a mezzo del software di contabilità sfruttando tutte le integrazioni, da esso offerte, con i documenti di spesa e i relativi impegni, garantendo così tempi più ridotti nella gestione di tale fase e una riduzione conseguente dei tempi di produzione degli ordinativi di pagamento contribuendo così a ridurre i tempi medi di pagamento delle fatture, aspetto quest'ultimo in cui in passato si erano registrate forti criticità;
- Attivazione del nuovo sito internet istituzionale dell'Ente (che comprende anche la Sezione Amministrazione Trasparente), più funzionale e di immediata lettura rispetto al precedente e coordinato con il sito internet istituzionale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie di cui il Comune fa parte;
- Introduzione del nuovo software di gestione atti con firma digitale, che assicura maggiore puntualità e regolarità nell'attività di gestione e pubblicazione di deliberazioni, determinazioni, ordinanze, con previsione all'interno dell'iter, del controllo preventivo sulle proposte di deliberazione del Segretario generale;
- Approvazione del nuovo Regolamento di contabilità armonizzato (delibera C.C. n. 8 del 27.02.2018) e del nuovo Regolamento delle entrate comunali (delibera C.C. 39 del 29.11.2018);
- Attuate importanti azioni di recupero dei crediti vantati verso diversi soggetti, che molto spesso risultavano al contempo creditori di somme nei confronti dell'Ente, condividendo misure di compensazione tra debiti e crediti che hanno determinato una sostanziale riduzione dei residui passivi e attivi senza influenzare le giacenze di cassa dell'Ente;

- Adozione di procedure volte a garantire il rispetto puntuale di attività e scadenze previste dalla normativa (ad esempio il questionario per i fabbisogni standard) aventi effetto sull'erogazione dei trasferimenti statali, al fine di evitare blocchi al flusso finanziario dei trasferimenti e non addivenire a situazioni critiche per la giacenza di cassa;
- Monitoraggio costante della giacenza di cassa e dello stock dei debiti al fine di garantire un costante andamento della giacenza di cassa e il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali come disciplinati dal D.Lgs. 192/2012;
- Modifica, in sede di predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 degli obiettivi strategici di mandato contenuti nelle linee programmatiche presentate dall'Amministrazione comunale per il mandato 2016-2021, inserendo quale obiettivo principale da conseguire nel mandato elettorale dell'attuale amministrazione: "la gestione e il rispetto del piano di riequilibrio finanziario pluriennale";
- Recepimento nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano della Performance del Comune di Portomaggiore relativi ai trienni al 2018-2020 e 2019-2021 della modifica degli obiettivi strategici di mandato suddetta, prevedendo nel Piano un obiettivo strategico intersettoriale, utile ai fini della valutazione della performance strategica dell'Ente, denominato "PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE" avente come finalità e target la garanzia del rispetto degli obiettivi del PRFP e del piano di rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario, con una puntuale definizione di macro-attività ed indicatori dei risultati attesi nei periodi di riferimento;
- Effettuazione nell'anno 2018 e 2019, ai sensi delle disposizioni regolamentari adottate dall'Ente, di verifiche semestrali sul grado di realizzazione degli obiettivi gestionali e strategici previsti nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano della Performance del Comune di Portomaggiore;
- Introduzione di alcune misure organizzative nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, mirate a prevenire fenomeni di illegalità, quali ad esempio, la rotazione delle figure di responsabile di procedimento all'interno dei Settori, finalizzata ad evitare la concentrazione di compiti e di responsabilità sulle stesse persone per periodi prolungati ed a creare un flusso di informazioni e di condivisione di procedure, teso ad un maggiore controllo trasversale dell'attività;
- Individuazione nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di misure, di carattere organizzativo e procedurale, specifiche relativamente alla gestione delle entrate e alle fasi della liquidazione della spesa e del pagamento, volte, oltre a contrastare rischi di fenomeni di illegalità e ad evitare errori o inefficienze in tali fasi e nella gestione delle entrate, anche conseguenti alla previsione di entrate non attendibili con esposizione a rischio di creare presupposti per un danno economico all'ente;
- Redazione del report annuale sul grado di realizzazione degli obiettivi anticorruzione (misure di carattere organizzativo e procedurale previste nel PTCP) previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, con integrazione degli stessi – nell'ambito del Ciclo delle performance – con gli obiettivi di performance dell'ente;
- Riscontro, in occasione dei controlli successivi di regolarità amministrativa, effettuati semestralmente dal Segretario ai sensi del D.L. n. 174/2012, della tempestività e regolarità delle verifiche preliminari di competenza dei Dirigenti in fase di predisposizione dell'atto, mediante, in particolare, il Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di competenza del dirigente del servizio finanziario e verifica della tempistica, con riscontro positivo rispetto alla puntualità ed al rispetto dei termini per il rilascio dei suddetti pareri.

Queste misure, unitamente alle misure previste nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, correttamente e prontamente attuate dall'Ente hanno consentito, come già riportato nelle premesse, di raggiungere già con il rendiconto 2018 gli obiettivi di recupero del disavanzo ex art. 243 bis e pertanto ottenere riconosciuto dalla **Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna** con **deliberazione n. 10/2020** la **realizzazione del riequilibrio finanziario oggetto del piano pluriennale e, di conseguenza, la conclusione della relativa procedura**

Il Revisore infine nel verificare le attività, i provvedimenti posti in essere dall'Ente nell'anno 2019 e in sede di rendiconto della gestione, constata, pertanto:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (equilibrio di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);

- il rispetto delle disposizioni di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020 e di cui all'art. 39 ter del DL 162/2019, così come convertito in Legge 8/2020 in relazione alla diversa contabilizzazione dell'accantonamento del fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati).

## RIPIANO DISAVANZO

Come già in precedenza approfondito ed evidenziato dall'Ente in sede di Relazione sulla Gestione, visti gli effetti sulla determinazione sul risultato di amministrazione al 31.12.2019 derivanti dall'attuazione delle disposizioni della sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020 e dell'art. 39 bis del DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162, così come convertito in Legge 28/2/2020 n. 8 che si rilevano e producono effetti solo in sede di rendiconto e non si potevano recepire in sede di gestione 2019, appare opportuno procedere alla verifica del corretto recupero del disavanzo, al netto del maggiore accantonamento a Fondo di anticipazione di liquidità operato in sede di rendiconto 2019.

Operata la rettifica del risultato di amministrazione, nel senso di quanto sopra, si evidenzia che il risultato di amministrazione al 31/12/2019, del maggiore accantonamento a Fondo di anticipazione di liquidità operato in sede di rendiconto 2019, è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019, come si evince dal seguente prospetto

Descrizione	Importo
<b>A) DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2015 (AL 31.12.2018) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO</b>	1.089.249,06
<b>B) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO. 848 L. 2015/2017 (AL 31.12.2018) DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO</b>	2.839.435,89
<b>C) DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE</b>	-
<b>D) TOTALE DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>3.928.684,95</b>
E) QUOTA ANNUA DA RIPIANARE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO A CARICO DELL'ESERCIZIO (ANNO 2019)	41.894,19
F) QUOTA ANNUA DA RIPIANARE MAGGIOR DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO.848 L.205/17 A CARICO DELL'ESERCIZIO (ANNO 2019)	119.958,91
<b>G) DISAVANZO RESIDUO ATTESO AL 31.12.2019 (D-E-F)</b>	<b>3.766.831,85</b>
H) DISAVANZO DA RENDICONTO 2019 (al netto del Maggiore accantonamento FAL)	3.130.077,31
<b>I) MAGGIOR QUOTA RIPIANATA RISPETTO A QUOTE ANNUE</b>	<b>636.754,54</b>

Inoltre, come evidenziato nella tabella sopra riportata, il *risultato di amministrazione* al 31 dicembre 2019 (al netto del Maggiore accantonamento FAL art. 39 ter DL 162/2019, conv. Legge 8/2020) è **migliorato** rispetto al disavanzo da ripianare in misura non solo uguale, ma bensì **superiore rispetto alle quote annue previste in bilancio**, rilevando un maggior recupero di disavanzo rispetto alle quote previste di euro 636.754,54, che ha contribuito ad abbattere il "nuovo" disavanzo da maggior accantonamento FAL che sarà ripianato secondo le modalità previste dall'art. 39 ter del DL 162/2019 descritte in precedenza.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del **Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019**.

Mirandola, 07/04/2020

**L'Organo di Revisione**  
Rag. Lorena Rebecchi  
f.to in digitale